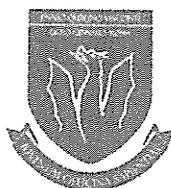




Ministero dell'Istruzione e del Merito



ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III sezione E

- I. Obiettivi generali del liceo classico
- II. Presentazione e dati della classe
- III. Metodi e strumenti didattici
- IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari
- V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta
- VI. Obiettivi didattici conseguiti
- VII. Strumenti di verifica
- VIII. Criteri e griglie di valutazione
- IX. Allegati
- X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

I. Obiettivi generali del liceo classico

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010):

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica”.

II. Presentazione e dati della classe

La classe è composta da 27 studenti, 18 femmine e 9 maschi e si mostra abbastanza coesa; si nota un atteggiamento di reciproca collaborazione tra gli studenti, elemento questo che ha aiutato a determinare un clima sereno nella vita scolastica, anche in relazione ad alcuni momenti di forte coinvolgimento emotivo che gli studenti hanno dovuto affrontare nel corso del triennio.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato globalmente corretto e di collaborazione con la componente docente.

Per quanto concerne il rendimento, si nota una marcata diversificazione in funzione dell'impegno profuso nelle attività scolastiche e nello studio individuale: un primo gruppo di studenti ha raggiunto livelli di eccellenza e ha maturato grandi capacità di approfondimento; un secondo gruppo ha raggiunto livelli buoni o discreti; alcuni studenti, invece, hanno conseguito, spesso con difficoltà, livelli sufficienti, a causa di un impegno non sempre adeguato e/o di carenze nel metodo di studio.

Un discreto numero di studenti dimostra continuità e impegno nello studio e svolge gli elaborati rispettando le scadenze; alcuni in particolare danno prova di una rielaborazione più personale e matura, evidenziando notevole senso critico; al contrario, qualche alunno si mostra ancora legato a uno studio mnemonico dei contenuti minimi e non è sempre in grado di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Occorre segnalare che persistono difficoltà nella traduzione dalle lingue classiche per una parte della classe e che alcuni studenti evidenziano carenze nella produzione scritta.

Nelle materie scientifiche, non sono pochi gli studenti che non hanno mostrato il necessario rigore per consolidare le competenze disciplinari.

In conclusione la classe, pur presentando capacità e abilità diverse, ha complessivamente dato prova di un processo di crescita nell'arco del triennio, che le ha consentito di raggiungere le conoscenze e le competenze prefissate, in relazione agli obiettivi minimi; per l'impegno e la propensione all'approfondimento evidenziato durante il percorso liceale, alcuni studenti possono aspirare a risultati d'eccellenza.

-Composizione della classe

Numero degli studenti	terzo anno	quarto anno	quinto anno
27	29	27	27

-Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica
Primo anno	Aretina Bellizzi	Cristiano Scagliarini	Cristiano Scagliarini	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Antonella Annesini	Antonella Annesini
Secondo anno	Giuseppe Meselella	Cristiano Scagliarini	Cristiano Scagliarini	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Paola Guarnaccia	Paola Guarnaccia
Terzo anno	Giuseppe Meselella	Cristiano Scagliarini	Cristiano Scagliarini	Simone Notargiacomo	Simone Notargiacomo	Paola Guarnaccia	Paola Guarnaccia
	Scienze	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC		
Primo anno	Bruno Puglisi	Federica Prato	Marta Francocci	Stefania D'Agostino	Manuela Indelicato		
Secondo anno	Giorgia Sed	Maria Parra	Marta Francocci	Stefania D'Agostino	Manuela Indelicato		
Terzo anno	Giorgia Sed	Maria Parra	Marta Francocci	Stefania D'Agostino	Manuela Indelicato		

-Risultati scrutinio ammissione alla III liceale (quinto anno)

Materia	voto 6	voto 7	voto 8	voto 9	voto 10
Italiano	7	11	7	2	
Latino	4	8	11	3	1
Greco	5	8	9	5	
Storia	9	6	7	2	3
Filosofia	10	7	6	2	2
Ed. Civica		12	6	7	2
Matematica	14	7	4	2	
Fisica	17	6	4		
Scienze	10	9	5	2	1
Arte	8	8	8	2	1
Lingua Straniera	11	8	3	2	3
Scienze Motorie	1	1	3	6	16
	sufficiente	buono	distinto	ottimo	
IRC			3	18	

-Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

Regolare la frequenza di una buona parte degli studenti della classe, ma un gruppo non esiguo ha evidenziato un andamento irregolare nella frequenza scolastica e scarsa puntualità nel rispetto degli orari, soprattutto in ingresso. Inoltre, alcuni studenti che, nel corso dell'anno, hanno evidenziato difficoltà, anche di carattere emotivo, non sempre si sono sottoposti con la necessaria continuità alle verifiche previste.

Una parte della classe ha partecipato molto attivamente alla vita scolastica, impegnandosi in prima persona nelle attività proposte e anche organizzando eventi di istituto. Un'altra parte, invece, ha mostrato un atteggiamento meno attivo e, in alcuni casi, un interesse appena sufficiente per molti degli argomenti trattati nelle diverse discipline.

-Quadro orario in vigore nell'anno scolastico 2023-2024

II BIENNIO RIFORMATO e V Anno	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC/ A. ALTERNATIVA	1	1	1
Tot. ore settimanali	31	31	31
Tot. ore annuali	1023	1023	1023
Tot. discipline	12	12	12

III. Metodi e strumenti didattici

-Organizzazione dei contenuti

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St. Arte	Scien. Mot.	IRC
Moduli/Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari		X	X						X			
Prospetti, schemi, mappe						X	X	X	X			X

Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X					X	X		X
Approfondimenti monografici	X	X	X	X	X					X	X		
Altro (cooperative learning; flipped classroom; Media Education; debate...)										X			

-Tipologia delle attività formative

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo									X			
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività laboratoriali												
Lavori individuali		X	X	X	X	X			X	X		X
Altro										X		

-Strumenti e risorse

	Ital.	Lat.	Gr.	St.	Filos.	Mat.	Fis.	Scien.	Ingl.	St.Arte	Scien. Mot.	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biblioteca												
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri strumenti digitali e multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Monitor interattivo	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Testi integrativi	X	X	X	X	X				X	X		X
Laboratori e Museo												
Altro												

IV. Percorsi disciplinari e progetti pluridisciplinari

- CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che nella scuola nessun docente di DNL risultava in possesso delle necessarie competenze richieste per l'insegnamento secondo la metodologia CLIL, con delibera del 10-6-2014, ha dato attuazione a quanto previsto dalle norme in vigore (in particolare nota MIUR n. 240 del 16-1-2013) che prevedono "lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera".

Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato: **Storia**.

Il Consiglio di classe della III E ha deliberato di svolgere il seguente modulo interdisciplinare, secondo le modalità di cui sopra, intitolato **“L’uso bellico dell’energia atomica e l’inizio della Guerra Fredda”** per la cui realizzazione si rimanda alla programmazione del docente della disciplina anzidetta.

-Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

L’Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), è oggetto di discussione nel colloquio d’Esame; gli studenti illustreranno i percorsi realizzati attraverso una relazione o un lavoro multimediale, scegliendo tra le varie esperienze svolte nel corso del triennio, come da O.M. 55 del 22/03/2024 (art.22).

Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curriculare e lo specifico indirizzo classico, anche tenendo conto delle possibili scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici. I diversi progetti hanno permesso agli studenti di conoscere e sperimentare un’ampia gamma di realtà esterne alla scuola. In un contesto non consueto, i ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.

Le attività si sono svolte in orario curriculare e non curriculare, alcune hanno coinvolto l’intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività, normalmente il coordinatore di classe ha svolto la funzione di tutor per l’attività di classe.

Al termine di ogni attività è stata effettuata, attraverso un’apposita scheda, la valutazione delle competenze. I Consigli di classe hanno tenuto conto, negli scrutini finali, dei risultati ottenuti dagli studenti nello svolgimento dell’attività, la valutazione ha dunque contribuito:

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nel percorso,
- alla formulazione del voto di comportamento,
- all’attribuzione del credito scolastico (con l’apposita lettera H).

Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel **“Curriculum dello studente”**.

Quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio

CLASSE 3E-QUINTO ANNO				
Anno Scolastico	Descrizione percorso	Descrizione Sede	Monte ore	Numero studenti
21-22	CORSO SICUREZZA SUL LAVORO Corso di formazione con un esperto	R.T.C. Regulatory Toxicology Consultant S.A.S. Del Dott. Pasqualino Appolloni E C.	8	TUTTA LA CLASSE
21-22	I CLASSICI IN VALLICELLIANA	BIBLIOTECA VALLICELLIANA	30	TUTTA LA CLASSE
21-22	LAB2GO: Fisica	UNIVERSITA' LA SAPIENZA	40	5
21-22	EDUCAZIONE AL PRIMO SOCCORSO	SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO	22	11
21-22	VOLONTARIATO- Attività di insegnamento agli stranieri	SEDE DELLA COMUNITÀ DI S. EGIDIO	IN BASE ALLA DISPONIBILITÀ	3

21-22	PROGETTO MUNER NEW YORK Model United Nations- simulazione ONU in lingua inglese	UNITED NETWORK	70	6
21-22	MUSEO DELLA SHOAH- Ricerca storico archivistica sui temi della memoria	SEDE DELLA FONDAZIONE E DEL MUSEO DELLA SHOAH	30	4
22-23	IL CAMMINO VERSO MEDICINA	UNIVERSITA' LA SAPIENZA	40	6
22-23	UNA GIORNATA AL SANT'ANDREA	UNIVERSITA' LA SAPIENZA	20	1
22-23	PROGETTO MUNER NEW YORK Model United Nations- simulazione ONU in lingua inglese	UNITED NETWORK	70	12
22-23	IL CORO CHE NON C'E'	Associazione Culturale DECANTO	40	1
22-23	DA LETTORE A CATALOGATORE	BIBLIOTECA VALLICELLIANA	25	7
22-23	CINESOFIA	LA NICOLINA SR.	40	8
22-23	CONOSCERE E COMUNICARE UN'OPERA D'ARTE	BANCA D'ITALIA	30	1
22-23	DIRITTI UMANI FRA LE TENSIONI DELLA SOCIETA' GLOBALE	UNIVERSITA' ROMA TRE	40	1
22-23	MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE: Frequenza di una scuola all'estero	PRESSO SCUOLA ESTERA	20	2
23-24	VOLONTARIATO ROMANIA	IL QUADRIFOGLIO	80	1
23-24	RACCONTARE LA PACE	EMERGENCY	20	2
23-24	CAMPIONATO NAZIONALE DI DEBATE	SOCIETA' NAZIONALE DEBATE ITALIA	20	2
23-24	ORIENTAMENTO SAPIENZA MEDICINA	UNIVERSITA' LA SAPIENZA	70	1
23-24	UNA GIORNATA AL SANT'ANDREA	UNIVERSITA' LA SAPIENZA	10	1

-Insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curricolo della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una "Settimana della Cittadinanza" (per complessive ventinove ore). Hanno contribuito ad arricchire il curricolo di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curricolo è stato concepito in modo unitario: per ogni anno di corso è stato identificato un "Tema", all'interno del quale ogni classe ha sviluppato un proprio "Percorso" durante la "Settimana della Cittadinanza". Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti si sono impegnati nel costruire percorsi di cittadinanza attiva, attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte.

La Settimana si è conclusa con una "Festa della Costituzione" durante la quale gli studenti hanno presentato i lavori realizzati. Al termine del percorso sono state svolte le verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze.

Temi scelti per le terze liceali:

- L'Ordinamento Della Repubblica e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- La conoscenza degli organismi internazionali.
- Articoli da approfondire: (articoli legati alla tematica proposta) Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- Gli ordinamenti giuridici e il funzionamento delle istituzioni dello Stato.
- Articoli di riferimento per la tematica scelta: Parte II - Titolo I (art. da 55 a 82); Part II - Titolo II (art. da 83 a 91); Parte II - Titolo III (art. da 92 a 96); art. 138; art. 139; 10; 11.
- La genesi del processo costituente nell'Italia del secondo dopoguerra
- L'esercizio consapevole del diritto-dovere di voto
- L'apertura alla mondialità.

Percorso svolto dalla classe III E: "Comunicazione e potere politico: il ruolo dei mezzi di informazione nel confronto con le Istituzioni"

ATTIVITA'

Profilo culturale del periodo relativo alla genesi della Costituzione
Centro Astalli - Progetto "Finestre": Focus su "Giornalismo e immigrazione"
Organizzazioni internazionali (SdN, ONU, NATO, ecc.)
Visita alle Fosse Ardeatine
Visita alla Corte Costituzionale
Incontro con la redazione de <i>Il Corriere della Sera</i>
Conferenza: "Garanzie Costituzionali e ruolo del Presidente della Repubblica" (Prof. Francesco Clementi)
Conferenza: "Giustizia riparativa" (Dottor Gherardo Colombo; Dottoresse Agnese Moro e Adriana Faranda)
Conferenza: "Tra sviluppo e distruzione, le due anime dell'uomo", un approfondimento sull'energia nucleare (Prof. Emilio Santoro)
Conferenza: "Uguali per Costituzione" (Avv. E.M. Ruffini)
Conferenza: "Dalle schiavitù delle mafie al prezzo della libertà - il cammino della responsabilità dà senso al vivere" (don Luigi Ciotti)
Proiezione del film <i>Oppenheimer</i> di Christopher Nolan presso il Cinema Troisi

-Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari svolti dalla classe (indicare anche le materie coinvolte):

Oltre al percorso di Educazione civica, sviluppato in chiave interdisciplinare, nell'ambito delle singole discipline le seguenti tematiche sono state affrontate anche con riferimenti interdisciplinari:

- Decostruzione del soggetto e crisi dell'identità

- Il rapporto tra intellettuali e potere
- La crisi dei fondamenti
- La riflessione sul tempo
- L'opera e l'eredità di Italo Calvino
- I diversi utilizzi dell'energia nucleare nel XX secolo

-Altre iniziative e progetti seguiti dalla classe

1E: A.S. 2021/2022

Conferenze, visite, mostre	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica al Foro Romano e Area sacra di Largo Argentina ● Visita guidata alla Biblioteca Corsiniana ● Centro Astalli - Progetto "Finestre": Focus su "Letteratura ed esilio"
Partecipazione a certamina, olimpiadi	<ul style="list-style-type: none"> ● Olimpiadi della Matematica (<i>Giochi di Archimede</i>): Pasqualetti, Tarli, Trovajoli ● Torneo di pallavolo: Beneventi, Bevivino, Bomprezzi, Grisi, Hull, Raparelli, Rendesi
Partecipazione a spettacoli teatrali	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alla rappresentazione teatrale presso Teatro Palladium: <i>Prometeo incatenato</i> di Eschilo, regia di P. R. Gastaldi
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorso: "La concezione politica della regalità" ● Percorso: "L'incontro con l'altro"
Altre attività seguite da singoli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Notte Nazionale del Liceo Classico: tutta la classe ● Progetto "Eroe per sempre: Prometeo": Poma, Tarli, Trovajoli ● Creazione e realizzazione di un video sulla tragedia di Eschilo "Prometeo Incatenato": Bevivino, De Crescenzo, Presilla, Rendesi ● Partecipazione in qualità di membro della Consulta Provinciale: Cencia ● Redazione del giornale d'Istituto "Il Visconti dimezzato": Cencia, Scornajenchi, Serravezza, Trovajoli ● Volontariato alla Mensa del Caravita: De Crescenzo, Militarù, Mostacci, Quintiliani, Tarli

Conferenze, visite, mostre	<ul style="list-style-type: none">● Uscita didattica ai Fori Imperiali● Visita al Ghetto di Roma, con letture di brani dal testo di Giacomo Debenedetti “16 ottobre 1943” (commemorazione della deportazione degli Ebrei di Roma)● Conferenza al Teatro Argentina: Presentazione della Mostra <i>Arte Liberata</i> (Scuderie del Quirinale)● Conferenza in Aula Magna sulla Sicurezza Stradale (dottor Luca Valdiserri)● Conferenza – dibattito con Danilo Pellegrino, volontario di Emergency
Partecipazione a certamina, olimpiadi	<ul style="list-style-type: none">● Agon Hellenikos (sezione interna): Tarli● Campionati regionali di Debate: De Crescenzo, Valdiserri● Olimpiadi della Matematica (<i>Giochi di Archimede</i>): Tarli● Olimpiadi della cultura e del talento: Tarli, Trovajoli● Torneo di pallavolo: Beneventi, Bevivino, Bomprezzi, Callisto, Grisi, Hull, Presilla, Raparelli, Rendesi● Torneo di Tennistavolo di Istituto: Bomprezzi, Pasqualetti
Partecipazione a spettacoli teatrali	<ul style="list-style-type: none">● Progetto “Theatron Teatro Antico alla Sapienza: la classe ha assistito alla rappresentazione di Euripide, <i>Elena</i> (tutta la classe)
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none">● Percorso: “Partecipazione, impegno, volontariato”
Altre attività seguite da singoli studenti	<ul style="list-style-type: none">● Coro: Spagnoletti● Corso di Potenziamento traduzione dal greco: Trovajoli● Notte Nazionale del Liceo Classico: Bevivino, Cencia, Militaru, Mostacci, Raparelli, Serravezza, Spagnoletti, Tarli, Trovajoli● Partecipazione in qualità di membro della Consulta Provinciale: Cencia● Redazione del giornale d’Istituto “Il Visconti dimezzato”: Casanova, Cencia, Scornajenchi, Serravezza, Trovajoli● Volontariato alla Mensa del Caravita: De Crescenzo, Hull, Mostacci, Quintiliani, Tarli

<p>Progetto di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto: <i>Femminilmente</i> (in particolare: Boccanera, Cencia, Quintiliani, Scornajenchi, Serravezza, Trovajoli)
<p>Conferenze, visite, mostre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al <i>FestivalFilosofia</i>. Modena, Carpi, Sassuolo (tutta la classe) ● Conferenza del Prof. Andrea Barbetti: "Oggi mi sento da tanto": Primo Levi e il canto di Ulisse: De Crescenzo, Mostacci, Quintiliani, Scornajenchi, Tarli, Trovajoli, Valdiserri ● Conferenza del Prof. Massimiliano Tortora: "La coscienza di Zeno e il romanzo modernista italiano": Cencia, Serravezza ● Conferenza in Aula Magna sulla Sicurezza Stradale (dottor Luca Valdiserri)
<p>Partecipazione a certamina, olimpiadi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Agon Hellenikos (sezione interna): Mostacci, Tarli, Trovajoli ● Campionati Nazionali di Debate: Scornajenchi, Trovajoli ● Campionati della cultura e del talento: Tarli, Trovajoli ● Campionato Nazionale di Lingua Inglese: Scornajenchi (1° classificato area centro-Italia) ● Torneo di Pallavolo di Istituto: (ancora da svolgere) ● Torneo di Tennistavolo di Istituto: Pasqualetti, Valdiserri
<p>Partecipazione a spettacoli serali teatrali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle seguenti rappresentazioni teatrali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Gruppo Theatron Sapienza, <i>Filottete</i> di Sofocle (15 studenti) 2. Teatro Argentina, <i>Così è se vi pare</i> di Luigi Pirandello (7 studenti) 3. Teatro Quirino, <i>La coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo (10 studenti) 4. Teatro Arcobaleno: <i>Persiani</i> di Eschilo (3 studenti)
<p>Altre attività seguite da singoli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coro: Militaru, Spagnoletti ● Corso di Potenziamento di Greco: Mostacci, Tarli, Trovajoli ● Giornate della donazione del sangue - AVIS: Bevivino, Mostacci, Militaru, Tarli, Trovajoli ● Tipizzazione del midollo osseo (ADMO): Mostacci, Tarli, Trovajoli ● Corso di Calligrafia: Tarli, Trovajoli ● Progetto AGISCUOLA (Recensione di film): Spagnoletti ● Notte Nazionale del Liceo Classico: 1. Simulazione in classe di Dibattito Regolamentato: Scornajenchi, Trovajoli; 2. Corso di calligrafia: Tarli 3. Coro: Militaru, Spagnoletti

	<ul style="list-style-type: none"> ● Redazione del giornale d'Istituto "Il Visconti dimezzato": Boccanera, Cencia, Scornajenchi, Serravezza, Trovajoli
--	---

-Attività specifiche per l'Orientamento universitario

Nell'anno scolastico 2023-2024 tutte le classi terze liceo hanno svolto:

- Attività di Orientamento curate dalla Università Europea di Roma (15 ore)
- Progetto Orientamento con attività proposta da *Alma Diploma* (7 ore)
- Presentazione del Comando Interforze del Ministero della Difesa (2 ore)
- Conferenza: "Dalle schiavitù delle mafie al prezzo della libertà - il cammino della responsabilità dà senso al vivere" (2 ore)
- Conferenza: "Giustizia riparativa" (2 ore)
- Conferenza: "Uguali per Costituzione" (2 ore)

La classe III E ha inoltre svolto le seguenti attività di Orientamento programmate dal Consiglio di Classe:

- Conferenza: "Tra sviluppo e distruzione, le due anime dell'uomo", un approfondimento sull'energia nucleare (2 ore)
- Visita guidata al Palazzo della Consulta, con approfondimento sul ruolo e la funzione della Corte Costituzionale (2 ore)
- Incontro con la redazione de *Il Corriere della Sera*
- Attività di orientamento con il Prof. Erino Angelo Rendina, Preside della facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza (2 ore).
- Partecipazione volontaria ad attività organizzate dalla scuola o da enti affiliati.

V. Simulazioni di prima e seconda prova scritta

10 maggio - Simulazione di Prima prova scritta, 5h.

6 maggio - Simulazione di Seconda prova scritta, 5h.

VI. Obiettivi didattici conseguiti

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate ai relativi programmi

VIII. Criteri e griglie di valutazione

-Criteri di valutazione generali presenti nel PTOF

- **Prova non valutabile** (voto 1): verifica non svolta.
- **Prova del tutto insufficiente** (voto 2): gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Gravemente insufficiente** (voto 3): gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Insufficiente** (voto 4): lacune nei dati informativi, uso errato del lessico specifico; difficoltà nell'esposizione e nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi.
- **Mediocre**(voto 5): non completa conoscenza degli argomenti; incertezza logico-espressiva; uso non adeguato del lessico specifico.
- **Sufficiente** (voto 6): conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico.
- **Discreto** (voto 7): conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà del lessico specifico, comprensione dei nessi logico-deduttivi.
- **Buono** (voto 8): conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione.
- **Ottimo** (voto 9): conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione di contenuti e capacità di rielaborarli.
- **Eccellente** (voto 10): conoscenza complessa, costantemente arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici e capacità di delineare e applicare efficaci strategie di ricerca.

-Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio, sono allegate al PTOF e disponibili anche sul Sito web della Scuola. La Griglia per la valutazione del colloquio è l'Allegato A dell'OM 55 2024.

IX. Allegati

-Elenco degli allegati al Documento del Consiglio di classe:

- Allegato 1) n. 12 relazioni individuali dei singoli docenti
- Allegato 2) n. 12 programmi delle singole discipline
- Allegato 3) Griglia per la valutazione della Prima Prova
- Allegato 4) Griglia per la valutazione della Seconda Prova
- Allegato 5) Griglia per la valutazione del Colloquio Orale

Gli allegati riservati (studenti BES/DSA art.25 OM 2024) sono consegnati agli Atti e saranno presentati direttamente alla Commissione.

Allegato 1

12 Relazioni Individuali dei singoli docenti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: III liceo SEZ. E

Docente: Giuseppe Mesolella

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Coerentemente con le indicazioni del DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, art.5, comma I riportate nel P.T.O.F. d'Istituto, l'insegnamento delle materie letterarie è stato volto a promuovere e sviluppare:

- l'interesse per il patrimonio storico-letterario della civiltà occidentale attraverso la conoscenza dei suoi contenuti ideali e formali;
- il processo di crescita culturale e civile degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ciascuno;
- l'acquisizione di un metodo efficace per affrontare qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- la flessibilità e la duttilità intellettuale funzionali ad affrontare le diversificate richieste di una società in rapida trasformazione;
- la capacità di comprendere meglio i problemi del presente, alla luce della loro genesi storica;
- la capacità di esprimere giudizi autonomi e di riflettere criticamente sulla realtà, sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni tra saperi.

2. Profilo della classe

La classe, numerosa e non molto unita, è apparsa nel complesso piuttosto interessata allo studio della letteratura e alla lettura degli autori, ma non sempre ha risposto positivamente alle proposte di approfondimento; va inoltre rilevata, per diversi studenti, una partecipazione poco attenta, e talora poco attiva, alle lezioni. Al contrario alcuni studenti sono stati sempre stati attenti e propositivi; qualcun altro, pur attento, è apparso più restio ad intervenire, talora per motivi caratteriali. Regolare la frequenza della maggioranza degli studenti; va però segnalato l'elevato numero di assenze e ritardi di qualche studente, talora per sottrarsi alle verifiche. Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato un comportamento corretto e abbastanza collaborativo; tuttavia qualche studente ha continuato a mostrare comportamenti e atteggiamenti poco maturi.

Per quanto riguarda lo studio, va rilevato un impegno piuttosto diversificato: se infatti una parte maggioritaria della classe ha lavorato in modo abbastanza costante, alcuni studenti si sono invece impegnati in misura più limitata, studiando essenzialmente in funzione delle verifiche e non sempre in modo approfondito. La maggior parte degli studenti studia in modo autonomo e si avvale di un metodo di lavoro efficace; solo qualcuno risulta ancora legato al libro di testo e mostra qualche difficoltà ad operare collegamenti e confronti e a formulare giudizi personali; al contrario un piccolo gruppo di studenti si segnala per lo studio approfondito, mostrando spiccato interesse per l'interpretazione di testi ed autori ed evidenziando buone capacità critiche.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico è stata seguita nelle linee generali la programmazione didattica, anche se la perdita di numerose ore di lezione non ha consentito di affrontare la produzione letteraria della seconda metà del

Novecento è ha costretto a ridurre la lettura dei testi e a rinunciare ad alcuni approfondimenti. Per quanto riguarda gli argomenti, gli autori e i testi studiati si rimanda al programma allegato.

Per quanto concerne più direttamente gli obiettivi didattici, nel corso del triennio liceale la classe mostra di aver compiuto progressi nelle conoscenze e nelle competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la scrittura che l'esposizione orale. Va tuttavia segnalato il persistere, per alcuni alunni, di qualche limite ed incertezza nella padronanza degli strumenti espressivi, evidenti soprattutto nella scrittura; tali carenze riguardano tanto la costruzione del discorso, non sempre lineare ed efficace, quanto la proprietà lessicale, in qualche caso caratterizzata da scelte non sempre puntuali e da un vocabolario poco articolato. Al contrario qualche alunno evidenzia una buona padronanza degli strumenti espressivi, sia nella produzione scritta, con una scrittura fluida, coesa e attenta alle scelte espressive e lessicali, che nell'esposizione orale che appare sicura e puntuale; a ciò si aggiunge una conoscenza approfondita dei testi, degli autori e dei fenomeni letterari studiati. Nel complesso la classe mostra di aver raggiunto un livello di conoscenze discreto relativamente alla letteratura italiana; solo in qualche caso le conoscenze appaiono meno sicure o più superficiali.

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza ed autonomia nello studio, migliorando anche l'efficacia del metodo. Si registra inoltre, per la maggioranza degli studenti, un'adeguata capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di rapportare le nuove conoscenze a quelle già acquisite. Non tutti gli alunni appaiono tuttavia in grado di analizzare in maniera approfondita un determinato fenomeno letterario, o culturale in senso più ampio, e di operare un'efficace sintesi. Quasi tutti sembrano invece aver sviluppato una maggiore sensibilità per la qualità dei testi e per le suggestioni del linguaggio poetico. Tutti gli studenti appaiono alla fine dell'anno scolastico e del triennio liceale più sicuri di se stessi, oltre che più interessati a problemi e tematiche che caratterizzano il mondo di oggi.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata condotta essenzialmente attraverso lezioni frontali, dando sempre centralità ai testi e cercando di abituare gli studenti a ricavare proprio dalle opere, considerate sia negli aspetti contenutistici che in quelli formali, gli elementi caratterizzanti di un determinato periodo storico, movimento letterario o autore. Un certo spazio è stato inoltre lasciato a momenti di confronto e dibattito. Gli interventi finalizzati al miglioramento della scrittura, fortemente limitati dalla carenza di tempo, si sono svolti in maniera laboratoriale, partendo proprio dalle carenze e dagli errori riscontrati negli elaborati degli studenti. Si è lavorato in particolare sulla correttezza, la coerenza e la chiarezza del testo, sottolineando l'importanza della linearità degli enunciati e della puntualità delle scelte espressive e lessicali, e invitando gli studenti a prestare particolare attenzione all'uso della punteggiatura e dei connettivi. Si è inoltre focalizzata l'attenzione agli aspetti contenutistici, sollecitando i ragazzi a evitare affermazioni generiche e luoghi comuni, a vantaggio di un discorso analitico, documentato e argomentato. Sono stati inoltre dati consigli e indicazioni sulle tre tipologie di testo previste dal nuovo Esame di Stato, sulle quali gli studenti si sono esercitati nel corso delle verifiche scritte; il giorno 10 maggio, per tutte le classi terze del Liceo, è in programma lo svolgimento di una simulazione della Prima prova d'Esame.

Come strumenti, oltre ai libri di testo, talora integrati con altri materiali, gli studenti hanno letto romanzi italiani e stranieri del Novecento (si veda programma allegato). Alcuni studenti della classe hanno inoltre assistito, presso il Teatro Quirino ad un adattamento teatrale de *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo e, presso il teatro Argentina, alla rappresentazione di *Così è (se vi pare)* di Luigi Pirandello. La classe ha infine seguito un approfondimento su "L'eredità di Italo Calvino nel nuovo millennio", tenuto dalla Dott.ssa Daniela Santacroce.

Sono stati infine utilizzati il computer e la LIM presenti in classe, anche per visualizzare luoghi, immagini, testi menzionati durante le lezioni.

5. Verifiche effettuate

Nel primo trimestre sono state svolte due compiti in classe (con tracce delle tipologie previste dal Nuovo Esame di Stato) e due verifiche valide per l'orale, una delle quali in forma di questionario a risposta aperta. Nel secondo periodo sono stati (o saranno) svolti tre compiti in classe (l'ultimo come Simulazione della Prima prova d'Esame) e due verifiche orali. Ulteriori valutazioni o elementi per la valutazione sono stati (e/o potranno essere) ricavati da articolati interventi degli studenti.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali di valutazione presenti nel PTOF di Istituto. Per la valutazione delle prove scritte, orali e scritte valutate per l'orale sono state utilizzate le griglie approvate dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF e nella programmazione d'area.

7. Attività per il recupero e il potenziamento

L'attività di recupero è consistita essenzialmente in chiarimenti su argomenti, autori, testi studiati. Per quanto riguarda il potenziamento è stato svolto, nei limiti determinati dalla perdita di numerose ore di lezione, attraverso letture critiche e approfondimenti, per lo più su testi, autori e argomenti di studio, anche in una prospettiva interdisciplinare (vd. programma allegato).

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO.

Roma, 10 maggio 2024

Il Docente

Giuseppe Mesolella





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023 - 2024

Disciplina: LATINO Classe III liceo sezione E

Docente: prof. Cristiano SCAGLIARINI

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Lo studio è stato impostato tenendo sempre presente che la finalità dell'apprendimento del latino è nella possibilità che esso consente di accedere direttamente alla civiltà romana. Si è seguito un metodo che ponesse sempre al centro la riflessione sui testi di autore. Due le linee guida: 1. riformulazione e ricapitolazione degli apprendimenti morfosintattici in vista del potenziamento delle abilità di traduzione, sempre a partire da testi di versioni d'autore, sui quali fornire tutti gli strumenti per analizzare, comprendere e tradurre; 2. approccio con la completezza organica dei testi di autore, sempre preceduti da ampie e articolate contestualizzazioni.

Per lo studio della letteratura, l'approfondimento dei diversi autori è stato affrontato con attenzione alla contestualizzazione in un'epoca e in un ambiente storico – culturale, senza tuttavia trascurare la dimensione diacronica per generi letterari.

2. Profilo della classe

Il gruppo classe presenta un profilo complessivamente buono: buoni i risultati conseguiti nell'attività di analisi e comprensione dei testi di autore, nel leggere i quali molti studenti hanno progressivamente accresciuto nel triennio le proprie capacità critiche. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'attività autonoma di traduzione, conseguendo risultati complessivamente buoni: nell'interpretazione del testo un buon numero di studenti ha raggiunto livelli discreti e, per alcuni, molto buoni; rimane però ancora un gruppo alquanto disorientato nell'attività di traduzione. Nel suo insieme, la classe si è progressivamente attestata in una complessiva omogeneità che ha consentito di valorizzare al meglio le attitudini cognitive di molti elementi e di porre in evidenza alcuni studenti il cui rendimento si attesta su livelli di eccellenza. In sintesi, si può affermare che la classe ha lavorato con discreta costanza e risultati complessivamente buoni, in molti casi consolidando nel corso del triennio le proprie competenze sia nello studio della disciplina che in una prospettiva interdisciplinare.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

In sintonia con la programmazione collegiale, quella del dipartimento di materie letterarie e quella del consiglio di classe, l'azione didattica ha inteso perseguire i seguenti obiettivi, rispetto ai quali si può ritenere che la classe, nel suo insieme, abbia raggiunto, un livello medio-buono al termine dell'anno scolastico:

- possedere cognizioni linguistiche adeguate e un'appropriate capacità di decodificazione linguistica attraverso un approccio analitico – metodologico sui testi;
- dimostrare una buona capacità di interpretazione del testo in lingua mediante operazioni che esplicitino e sintetizzino tutti gli apprendimenti, relativi sia al testo che al contesto dei diversi autori;
- possedere una lineare conoscenza dei molteplici aspetti che caratterizzano lo sviluppo della letteratura e della civiltà greca, dimostrando di essere in grado di collocare un testo nel sistema letterario e all'interno di un genere;
- cogliere gli aspetti interdisciplinari essenziali e, soprattutto attraverso un continuo confronto con le lingue greca e latina, gli aspetti peculiari per ciascun ambito disciplinare nei quali la cultura classica è a fondamento di quella moderna.

Il programma può ritenersi svolto in tutte le sue parti, in riferimento agli obiettivi previsti ad inizio d'anno.

4. Azione didattico-educativa: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico, è stato potenziato lo studio autonomo, al fine di guidare gli studenti ad una sempre maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Sono state comunque impartite adeguate e approfondite spiegazioni introduttive sui principali argomenti del programma.

E' stato favorito, anche grazie alle ore dedicate all'educazione civica, il lavoro interdisciplinare con individuazione precisa di approfondimenti individuali di letteratura e analisi e traduzione del testo.

Per quanto riguarda i progetti disciplinari e interdisciplinari si segnala:

percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda *per relationem* ad altra sezione del presente documento.

Per le attività extracurricolari: non sono state svolte altre attività extracurricolari riferibili alla disciplina.

5. Verifiche effettuate

Le prove scritte effettuate, seguendo in parte le modalità della nuova prova dell'Esame di Stato, sono state volte ad accertare (a partire da un autore studiato): 1. le abilità di traduzione all'impronta di un brano non noto, 2. le capacità di analisi e commento di un brano noto, 3. le conoscenze sull'opera e il contesto dell'autore.

Durante il primo trimestre sono state svolte due prove scritte; durante il secondo pentamestre, sono state svolte tre prove scritte.

Per quanto riguarda la valutazione dell'orale, nel rispetto delle indicazioni del Collegio Docenti, sono state registrate due valutazioni nel primo trimestre e tre valutazioni nel secondo pentamestre sotto forma di interrogazione orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa innanzitutto riferimento alla tabella docimologica di istituto inserita nel PTOF e a quelle specifiche dell'Area Disciplinare di Italiano, Latino, Greco e Geostoria, alle quali si rimanda *per relationem*.

Durante l'intero anno scolastico, insieme agli aspetti relativi all'accertamento e alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari, si è posta costante attenzione e considerazione alla valutazione formativa, soprattutto in riferimento: 1. alla capacità di elaborare propri percorsi di studio e di approfondimento, 2. alla creatività nella rielaborazione personale dei contenuti, 3. alla capacità di interagire positivamente nelle attività laboratoriali di gruppo e nel sostegno cooperativo con i compagni, soprattutto quelli in maggiore difficoltà.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Premesso che l'attività del recupero è parte integrante del percorso che si svolge quotidianamente in classe, è stato curato l'esercizio di analisi e traduzione, necessario per gli studenti in maggiore difficoltà nell'interpretazione del testo, ma sempre utile per tutti.

N.B. Alla presente Relazione Finale, si allega il PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 8 maggio 2024

Il docente: Cristiano Scagliarini





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023 - 2024

Disciplina: GRECO Classe III liceo sezione E

Docente: prof. Cristiano SCAGLIARINI

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Lo studio è stato impostato tenendo sempre presente che la finalità dell'apprendimento del greco antico è nella possibilità che esso consente di accedere direttamente alla civiltà greca. Si è seguito un metodo che ponesse sempre al centro la riflessione sui testi di autore. Due le linee guida: 1. riformulazione e ricapitolazione degli apprendimenti morfosintattici in vista del potenziamento delle abilità di traduzione, sempre a partire da testi di versioni d'autore, sui quali fornire tutti gli strumenti per analizzare, comprendere e tradurre; 2. approccio con la completezza organica dei testi di autore, sempre preceduti da ampie e articolate contestualizzazioni.

Per lo studio della letteratura, l'approfondimento dei diversi autori è stato affrontato con attenzione alla contestualizzazione in un'epoca e in un ambiente storico – culturale, senza tuttavia trascurare la dimensione diacronica per generi letterari.

2. Profilo della classe

Il gruppo classe presenta un profilo complessivamente più che discreto: apprezzabili i risultati conseguiti nell'attività di analisi e comprensione dei testi di autore, nel leggere i quali molti studenti hanno progressivamente accresciuto nel triennio le proprie capacità critiche. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'attività autonoma di traduzione, conseguendo risultati complessivamente discreti: nell'interpretazione del testo un buon numero di studenti ha raggiunto livelli apprezzabili e, per alcuni, molto buoni; rimane però ancora un gruppo molto disorientato nell'attività di traduzione. Nel suo insieme, la classe si è progressivamente attestata in una complessiva omogeneità che ha consentito di valorizzare al meglio le attitudini cognitive di molti elementi e di porre in evidenza alcuni studenti il cui rendimento si attesta su livelli di eccellenza. In sintesi, si può affermare che la classe ha lavorato con discreta costanza e apprezzabili risultati, in molti casi consolidando nel corso del triennio le proprie competenze sia nello studio della disciplina che in una prospettiva interdisciplinare.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

In sintonia con la programmazione collegiale, quella del dipartimento di materie letterarie e quella del consiglio di classe, l'azione didattica ha inteso perseguire i seguenti obiettivi, rispetto ai quali si può ritenere che la classe, nel suo insieme, abbia raggiunto, un livello medio al termine dell'anno scolastico:

- possedere cognizioni linguistiche adeguate e un'appropriate capacità di decodificazione linguistica attraverso un approccio analitico – metodologico sui testi;
- dimostrare una buona capacità di interpretazione del testo in lingua mediante operazioni che esplicitino e sintetizzino tutti gli apprendimenti, relativi sia al testo che al contesto dei diversi autori;
- possedere una lineare conoscenza dei molteplici aspetti che caratterizzano lo sviluppo della letteratura e della civiltà greca, dimostrando di essere in grado di collocare un testo nel sistema letterario e all'interno di un genere;
- cogliere gli aspetti interdisciplinari essenziali e, soprattutto attraverso un continuo confronto con le lingue greca e latina, gli aspetti peculiari per ciascun ambito disciplinare nei quali la cultura classica è a fondamento di quella moderna.

Il programma può ritenersi svolto in tutte le sue parti, in riferimento agli obiettivi previsti ad inizio d'anno.

4. Azione didattico-educativa: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico, è stato potenziato lo studio autonomo, al fine di guidare gli studenti ad una sempre maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Sono state comunque impartite adeguate e approfondite spiegazioni introduttive sui principali argomenti del programma.

E' stato favorito, anche grazie alle ore dedicate all'educazione civica, il lavoro interdisciplinare con individuazione precisa di approfondimenti individuali di letteratura e analisi e traduzione del testo.

Per quanto riguarda i progetti disciplinari e interdisciplinari si segnala:

percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda *per relationem* ad altra sezione del presente documento.

Per le attività extracurricolari: progetto "Theatron- Teatro Antico alla Sapienza: la classe ha assistito alla rappresentazione di Sofocle, *Filottete*. Non sono state svolte altre attività extracurricolari riferibili alla disciplina.

5. Verifiche effettuate

Le prove scritte effettuate, seguendo in parte le modalità della nuova prova dell'Esame di Stato, sono state volte ad accertare (a partire da un autore studiato): 1. le abilità di traduzione all'impronta di un brano non noto, 2. le capacità di analisi e commento di un brano noto, 3. le conoscenze sull'opera e il contesto dell'autore.

Durante il primo trimestre sono state svolte due prove scritte; durante il secondo pentamestre, sono state svolte tre prove scritte; è stata inoltre svolta da tutte le classi III liceo una simulazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato, in data 6 maggio 2024.

Per quanto riguarda la valutazione dell'orale, nel rispetto delle indicazioni del Collegio Docenti, sono state registrate due valutazioni nel primo trimestre e tre valutazioni nel secondo pentamestre sotto forma di interrogazione orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa innanzitutto riferimento alla tabella docimologica di istituto inserita nel PTOF e a quelle specifiche dell'Area Disciplinare di Italiano, Latino, Greco e Geostoria, alle quali si rimanda *per relationem*.

Durante l'intero anno scolastico, insieme agli aspetti relativi all'accertamento e alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari, si è posta costante attenzione e considerazione alla valutazione formativa, soprattutto in riferimento: 1. alla capacità di elaborare propri percorsi di studio e di approfondimento, 2. alla

creatività nella rielaborazione personale dei contenuti, 3. alla capacità di interagire positivamente nelle attività laboratoriali di gruppo e nel sostegno cooperativo con i compagni, soprattutto quelli in maggiore difficoltà.

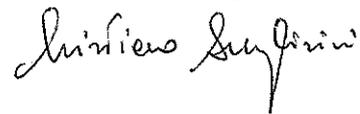
7. Attività per il recupero e potenziamento

Premesso che l'attività del recupero è parte integrante del percorso che si svolge quotidianamente in classe, è stato curato l'esercizio di analisi e traduzione, necessario per gli studenti in maggiore difficoltà nell'interpretazione del testo, ma sempre utile per tutti. A partire dal mese di marzo, per gli studenti dell'ultimo anno, sono stati svolti corsi di potenziamento delle abilità di interpretazione del testo, per complessive 12 ore.

N.B. Alla presente Relazione Finale, si allega il PROGRAMMA SVOLTO

Roma, 8 maggio 2024

Il docente: Cristiano Scagliarini





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C F 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: Storia Classe 3E

Docente: Simone Notargiacomo

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Nell'insegnamento della storia il rapporto passato/presente costituisce il fulcro intorno al quale gravitano aspetti e problemi metodologici di approccio alla disciplina, il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi concreti che ci si propone di raggiungere sul piano didattico. Occorre quindi chiarire preliminarmente che la Storia va intesa nel suo duplice aspetto di: 1. **recupero critico del passato**, nel senso di ricostruzione di fatti, fenomeni, eventi che illustrino il nascere, l'evolversi ed il decadere di culture e civiltà; 2. **spiegazione genetica del presente**, vale a dire lo studio del passato non come statica raccolta di eventi, bensì lo studio del passato visto come consapevole memoria collettiva, indispensabile per la comprensione della società di oggi e per l'individuazione delle odierne linee di tendenza.

2. Profilo della classe

Il sottoscritto ha insegnato Storia e Filosofia in questa classe nel triennio.

Gli studenti si sono mostrati complessivamente curiosi, ma solo una parte di essi, che ha lavorato sempre con continuità, ha raggiunto risultati buoni o ottimi, mentre la maggior parte, lavorando in maniera discontinua e senza il necessario approfondimento, si è accontentata di raggiungere, talvolta con difficoltà, la sufficienza. Una parte minoritaria della classe, poi, ha trovato grandi difficoltà per molteplici fattori, tra cui la mancanza di un metodo di studio adeguato, la poca motivazione e la carente applicazione.

Da sottolineare, per contro, la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati eccellenti e con i quali il dialogo educativo è stato molto proficuo anche per il docente e ha permesso l'approfondimento di temi e argomenti, anche di attualità.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

La classe ha complessivamente, con le debite differenze individuali, raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: Dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento.

COMPETENZE:

- competenza lessicale specifica;
- comprensione del testo;
- individuazione della diversità degli ambiti problematici (*politico*: istituzioni, principi e metodi dell'esercizio del potere, organizzazione e gerarchia di classe; *socio-economico*: metodi, strumenti e rapporti di produzione, distribuzione della ricchezza, lavoro e classi sociali; *culturale/scientifico*: ideologia, valori, sistemi e religioni);
- comprensione ed inserimento degli eventi nel proprio contesto e collegamento tra i diversi ambiti;
- sapersi orientare nell'ambito della periodizzazione storica, cogliendo le coordinate temporali, i processi di continuità e discontinuità di cambiamento e di crisi nell'evoluzione di fenomeni e situazioni;

- riconoscimento e corretto utilizzo di modelli storiografici;
- elementi di critica storica;
- scomposizione analitica e ricostruzione sintetica dei dati;
- analisi e sintesi di testi di diversa tipologia;
- familiarizzazione con la diversità dei testi e delle fonti;
- riconoscimento delle dinamiche causali;
- riconoscimento e ricostruzione delle dinamiche soggetto - contesto;
- riconoscimento, selezione ed interpretazione delle fonti;
- utilizzazione di diversi strumenti interpretativi come atlanti, tavole, cronologie, grafici etc.
- conoscenza ed utilizzazione di termini, concetti e modelli interpretativi diversi, applicandoli appropriatamente alle differenti situazioni.

CAPACITÀ:

- possedere capacità linguistico - espressive;
- possedere capacità di apprendimento;
- possedere capacità logico - interpretative;
- capacità di inquadrare i fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari;
- comprensione delle diverse forme di organizzazione del territorio in connessione con le strutture economiche sociali e culturali;
- capacità di individuare le responsabilità delle scelte umane in relazione all'organizzazione ed alla salvaguardia dell'ambiente naturale ed artificiale;
- comprensione delle diverse realtà culturali esistenti nel mondo, per educare alla coesistenza pacifica;
- possedere l'attitudine alla lettura, all'interpretazione del materiale specifico, all'arricchimento del lessico ed allo sviluppo di un linguaggio appropriato;
- saper lavorare in gruppo

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

- Lezione introduttiva e orientativa;
- studio essenziale degli avvenimenti secondo il succedersi cronologico e secondo la traccia del libro di testo;
- letture critiche per un approfondimento interpretativo dei temi salienti alla luce di documenti e testimonianze;
- dialogo-discussione con la classe sulle problematiche affrontate; supporti informatici e/o audiovisivi.

5. Verifiche effettuate

Nel primo e nel secondo periodo almeno due a persona, di cui una scritta e una orale. In alcuni casi sono stati svolti dei lavori di gruppo, consistenti nella preparazione di una lezione su un tema assegnato.

6. Criteri di valutazione adottati

Tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Data 08/05/2024

Il docente

Simone Notargiacomo





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoqvvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: Filosofia

Classe 3E

Docente: Simone Notargiacomo

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Finalità del corso di filosofia sarà l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità aperta e critica, fornita di strumenti concettuali adatti ad affrontare consapevolmente i problemi culturali posti dalla situazione storica contemporanea. Lo studio della storia della filosofia ha in quest'ottica un valore strumentale per l'apprendimento e l'affinamento di metodi di analisi e di riflessione che, anche se elaborati nel passato, siano utilizzabili nel presente perlomeno come punti di riferimento concettuale. Premesse fondamentali dalle quali far derivare il processo didattico saranno le seguenti: 1) Storicità della filosofia: ogni ricerca filosofica ha una sua precisa matrice storica e non può essere compresa se astratta dalla situazione in cui ha avuto origine. L'oggetto della ricerca filosofica, il suo contenuto problematico, è sempre storicamente datato. 2) Metastoricità della filosofia: per quanto il contenuto della ricerca filosofica non sia destoricizzabile, è possibile e legittimo astrarre dalla situazione storica contingente la "forma" che la ricerca filosofica ha assunto. Il "metodo" filosofico, astratto dai contenuti di cui si occupa, può essere trattato metastoricamente. Partendo dai presupposti sopra accennati si può affermare che il fine del corso di filosofia sarà l'acquisizione da parte degli studenti della capacità di ricostruire l'itinerario storico del discorso filosofico allo scopo di enucleare da questo impostazioni metodologiche, criteri analitici, strutture logiche il cui valore va oltre l'occasione storico-problematica che ne ha condizionato l'elaborazione. Tale finalità generale può essere tradotta nei seguenti obiettivi didattici più circostanziati.

Lo studente dovrà essere in grado di:

1. Individuare il rapporto tra il sistema filosofico e la situazione storica in cui si è manifestato e da cui è stato condizionato.
2. Individuare l'impatto diretto e/o indiretto del sistema filosofico sui modelli culturali ad esso contemporanei.
3. Analizzare da un punto di vista teoretico (obiettivi, struttura logica, validità euristica...) i diversi sistemi filosofici ed operare confronti critici.
4. Utilizzare un linguaggio tecnico filosofico rigoroso.
5. Spiegare il significato generale di concetti chiave della filosofia e la loro diversa accezione ed utilizzazione nelle diverse filosofie studiate.
6. Costruire discorsi coerenti dal punto di vista logico.

Alla serie di obiettivi formulati vanno aggiunti obiettivi di portata più vasta che riguardano non solo la specifica disciplina filosofia ma l'atteggiamento intellettuale corretto per qualunque ricerca scientifica.

Gli studenti dovranno sviluppare le seguenti caratteristiche:

- capacità di attenzione e concentrazione;
- attitudine al dialogo, al lavoro collettivo ed individuale;
- disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti;
- rispetto per le idee ed i valori altrui.

2. Profilo della classe

Il sottoscritto ha insegnato Storia e Filosofia in questa classe nel triennio.

Gli studenti si sono mostrati complessivamente curiosi, ma solo una parte di essi, che ha lavorato sempre con continuità, ha raggiunto risultati buoni o ottimi, mentre la maggior parte, lavorando in maniera discontinua e senza il necessario approfondimento, si è accontentata di raggiungere, talvolta con difficoltà, la sufficienza. Una parte minoritaria della classe, poi, ha trovato grandi difficoltà per molteplici fattori, tra cui la mancanza di un metodo di studio adeguato, la poca motivazione e la carente applicazione.

Da sottolineare, per contro, la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati eccellenti e con i quali il dialogo educativo è stato molto proficuo anche per il docente e ha permesso l'approfondimento di temi e argomenti, anche di attualità.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

La classe ha complessivamente, con le debite differenze individuali, raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: da Hegel ad aspetti del pensiero filosofico novecentesco.

COMPETENZE:

- competenza lessicale;
- consapevolezza elementare della problematicità del reale;
- comprensione di brevi testi;
- saper problematizzare le conoscenze, le idee, i valori e saper riconoscere la diversità di origine storica ed ideologica;
- individuare il rapporto tra le posizioni filosofiche oggetto di studio e le situazioni storiche in cui emergono, da cui sono condizionate e su cui a loro volta esercitano la propria influenza;
- familiarizzare con il pensiero astratto.

CAPACITÀ:

- saper dare definizioni;
- saper controllare il discorso, le procedure logiche ed argomentative, dimostrando capacità dialogica e dialettica;
- riconoscere ed utilizzare appropriatamente ed opportunamente il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico;
- saper compiere nella lettura le seguenti operazioni:
 - a) isolare e definire termini e concetti;
 - b) ricostruire la struttura argomentativa;
 - c) riassumere;
 - d) ricondurre le tesi in esame al pensiero dell'autore;
 - e) collocare il testo nel contesto;
- individuare il rapporto tra le posizioni filosofiche oggetto di studio e le situazioni storiche in cui emergono, da cui sono condizionate e su cui a loro volta esercitano la propria influenza;
- saper collegare testo, contesto e situazione storica globale;
- saper ripercorrere diacronicamente l'evoluzione di un concetto e saperne individuare sincronicamente i rimandi all'autore, alla corrente di appartenenza, al periodo ed all'ambiente di provenienza;
- essere in grado di confrontare le diverse risposte ad uno stesso problema;
- individuazione di problemi filosofici e confronto tra le diverse soluzioni proposte;
- elementi di interpretazione critica;
- individuazione delle caratteristiche della riflessione filosofica e coscienza della sua pervasività; • saper lavorare in gruppo.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Il metodo di insegnamento può essere articolato sui seguenti livelli:

- a) lezione introduttiva tendente ad indirizzare lo studio verso gli obiettivi segnalati;
- b) studio sul manuale e/o su altri testi indicati dall'insegnante;
- c) approccio guidato ai testi degli autori;

d) discussione ed approfondimenti sui temi emersi e sulle eventuali difficoltà incontrate;

5. Verifiche effettuate

Nel primo e nel secondo periodo almeno due a persona, di cui una scritta e una orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF.

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Data 08/05/2024

Il docente

Simone Notargiacomo





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: MATEMATICA Classe III E

Docente: PAOLA GUARNACCIA

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

(in termini di scopi generali e specifici definiti dalle singole aree)

1. Educare gli allievi ad instaurare costruttive interazioni sociali fra di loro e con l'insegnante.
2. Rendere gli allievi consapevoli di far parte di un organismo quale è la Scuola e regolamentarne il comportamento nel rispetto reciproco e delle regole (orari, impegni, consegne, etc).
3. Abituare gli allievi al confronto delle opinioni e all'argomentazione pacata, corretta e razionale, riconoscendo il valore della pluralità dei contenuti.
4. Aiutare gli allievi, attraverso la costruzione di un metodo di studio, l'ampliarsi delle conoscenze e la consuetudine alla valutazione e all'autovalutazione, a conoscere se stessi in modo consapevole.

2. Profilo della classe

La classe è composta da 27 alunni. Dalle osservazioni, interazioni e dalle verifiche svolte gli alunni si sono mostrati divisi in gruppi distinti: in parte motivati e disposti al dialogo educativo, con punte di eccellenza; un gruppo numericamente maggioritario ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo con risultati e profitto conseguentemente disomogenei ma nel complesso accettabili; un numero limitato di studenti ha mostrato per buona parte dell'anno scolastico motivazione ed interessarsi, unitamente ad una frequenza discontinua e tendenza ad evitare le verifiche. Si sottolinea come sempre più spesso le attività di orientamento in orario curriculare e soprattutto le selezioni primaverili per l'ammissione alle facoltà a numero chiuso determinino un netto calo di concentrazione e di intensità del lavoro scolastico, proprio nel momento in cui gli alunni dovrebbero destinare le loro migliori energie ad una rielaborazione approfondita e critica del percorso scolastico ed alle materie d'esame. Il comportamento in classe è stato sufficientemente corretto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Durante il corso di studi gli alunni hanno globalmente imparato a:

- *Acquisire il concetto di funzione matematica e delle tecniche di base utili allo studio di una funzione razionale*
- *Acquisire i concetti fondamentali dello studio dell'analisi matematica:*
 - *il concetto di limite*
 -
 - *il concetto di continuità di una funzione*
 - *il concetto di incremento e di derivata*
 - *gli elementi base per lo studio di una funzione*

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Metodi:

- *Lezione frontale anche di tipo multimediale*
- *Discussione guidata*
- *Esercitazioni*
- *Lettura, interpretazione e produzione di mappe, grafici e dati*

Strumenti:

- *Libri di testo*
- *LIM, PC, tablet etc*
- *Software dedicato e generale*
- *Sussidi audiovisivi / piattaforme e strumenti didattici reperibili sul Web, multimediali e non.*

Spazi:

- *l'aula*
- *il laboratorio di informatica*

5. Verifiche effettuate

Almeno tre (scritto,orale,prova strutturata/semistrutturata) per ogni frazione dell'annoscolastico

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare riportata in allegato. Inoltre si fa riferimento ad ulteriori fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- *Metodo di studio (organizzazione, strategie, regolarità etc.)*
- *Partecipazione e impegno nell'attività didattica sia in classe che a casa*
- *Rispetto delle consegne*
- *Progressi fatti registrare nel corso dell'anno scolastico.*

Strumenti valutativi: Interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta, problemi, prove strutturate / semi-strutturate (quesiti a risposta breve, quesiti vero/falso o a risposta multipla,), esercitazioni, attività anche di tipo multimediale.

7. Attività per il recupero e potenziamento

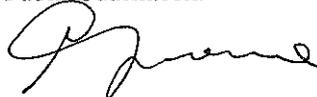
Per l'attività di recupero e potenziamento, oltre a quella in itinere in orario curriculare, ci si è attenuti ai criteri didattico – metodologici indicati nel PTOF e alle modalità operative messe apunto in sede di Dipartimento (in particolare: sportello didattico).

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Data 08/05/24

Firma

Paola Guarnaccia





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpec080007@istruzione.it - rmpec080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: FISICA Classe III E

Docente: PAOLA GUARNACCIA

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

(in termini di scopi generali e specifici definiti dalle singole aree)

- *Educare gli allievi ad instaurare costruttive interazioni sociali fra di loro e con l'insegnante.*
- *Rendere gli allievi consapevoli di far parte di un organismo quale è la Scuola e regolamentarne il comportamento nel rispetto reciproco e delle regole (orari, impegni, consegne, etc).*
- *Abituare gli allievi al confronto delle opinioni e all'argomentazione pacata, corretta e razionale, riconoscendo il valore della pluralità dei contenuti.*
- *Aiutare gli allievi, attraverso la costruzione di un metodo di studio, l'ampliarsi delle conoscenze e la consuetudine alla valutazione e all'autovalutazione, a conoscere se stessi in modo consapevole.*

2. Profilo della classe

La classe è composta da 27 alunni. Dalle osservazioni, interazioni e dalle verifiche svolte gli alunni si sono mostrati divisi in gruppi distinti: in parte motivati e disposti al dialogo educativo, con punte di eccellenza; un gruppo numericamente maggioritario ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo con risultati e profitto conseguentemente disomogenei ma nel complesso accettabili; un numero limitato di studenti ha mostrato per buona parte dell'anno scolastico motivazione ed interesse scarsi, unitamente ad una frequenza discontinua e tendenza ad evitare le verifiche. Si sottolinea come sempre più spesso le attività di orientamento in orario curriculare e soprattutto le selezioni primaverili per l'ammissione alle facoltà a numero chiuso determinino un netto calo di concentrazione e di intensità del lavoro scolastico, proprio nel momento in cui gli alunni dovrebbero destinare le loro migliori energie ad una rielaborazione approfondita e critica del percorso scolastico ed alle materie d'esame. Il comportamento in classe è stato sufficientemente corretto.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Durante il corso di studi gli alunni hanno globalmente imparato a:

- *Acquisire un linguaggio tecnico atto a descrivere, sinteticamente e con rigore, fenomeni o esperienze fisiche relative a tutti i campi della disciplina.*
- *Comprendere la struttura e le dinamiche del metodo sperimentale anche attraverso l'analisi critica di classiche esperienze.*
- *Acquisire conoscenze relative ai temi in programma dimostrando capacità di gestire formule ed applicarle in situazioni problematiche anche 'trasversalmente' rispetto alle varie branche della disciplina.*
- *Acquisire conoscenze storiche che consentano di inquadrare i contenuti affrontati in una dimensione critica.*

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Metodi:

- *Lezione frontale anche di tipo multimediale*
- *Discussione guidata*
- *Esercitazioni*
- *Lettura, interpretazione e produzione di mappe, grafici e dati*

Strumenti :

- *Libri di testo*
- *LIM, PC, tablet etc*
- *Software dedicato e generale*
- *Sussidi audiovisivi / piattaforme e strumenti didattici reperibili sul Web, multimediali e non.*

Spazi:

- *l'aula*
- *il laboratorio di informatica (si precisa che il laboratorio di fisica non è stato utilizzabile per le lezioni).*

5. Verifiche effettuate

Almeno 2 (di cui almeno una con interrogazione orale) per ciascun periodo (trimestre e pentamestre).

6. Criteri di valutazione adottati

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare riportata in allegato. Inoltre si fa riferimento ad ulteriori fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- *Metodo di studio (organizzazione, strategie, regolarità etc.)*
- *Partecipazione e impegno nell'attività didattica sia in classe che a casa*
- *Rispetto delle consegne*
- *Progressi fatti registrare nel corso dell'anno scolastico.*

Strumenti valutativi: Interrogazioni orali, quesiti a risposta aperta, problemi, prove strutturate / semi-strutturate (quesiti a risposta breve, quesiti vero/falso o a risposta multipla.), esercitazioni, attività anche di tipo multimediale.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l'attività di recupero e potenziamento, oltre a quella in itinere in orario curriculare, ci si è attenuti ai criteri didattico – metodologici indicati nel PTOF e alle modalità operative messe a punto in sede di Dipartimento (in particolare: sportello didattico).

SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO

Data 08/05/24

Firma

Paola Guarascia





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL
MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it -

rmipc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: Scienze Classe 3E

Docente: Giorgia Sed

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

- acquisire e consolidare l'utilizzo del metodo scientifico;
- acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate nei vari campi delle scienze naturali;
- consolidare la capacità di comprendere ed usare il linguaggio scientifico, quale contributo alla formazione linguistica;
- operare in modo autonomo in attività pratiche di laboratorio, comprendere l'importanza della pratica laboratoriale nella descrizione dei fenomeni.

2. Profilo della classe

La classe mi viene affidata nel Settembre 2022, nel quarto anno di scuola superiore, li conosco pertanto da soli due anni. Gli studenti riferiscono grande difficoltà nel seguire le lezioni di scienze online nel periodo pandemico e ritengono piuttosto scarsa la loro preparazione durante il biennio.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, nel primo periodo, durante la trattazione della chimica organica e della biochimica, gli studenti hanno mostrato buone capacità di studio e rielaborazione dei nuclei teorici fondamentali, tralasciando talvolta gli esercizi di nomenclatura organica, sui quali si è provveduto ad effettuare un ciclo di recupero. Iniziano ad utilizzare parzialmente il linguaggio scientifico corretto e sembrano dimostrare disponibilità al dialogo educativo e all'apprendimento. Mostrano interesse soprattutto per i contenuti pluridisciplinari trattati nella settimana dell'educazione civica e iniziano ad effettuare i primi tentativi di collegamento delle materie in vista dell'esame orale. Il livello delle conoscenze pregresse però è molto disomogeneo, così come l'organizzazione nello studio e il rispetto delle scadenze. Nel secondo periodo, il metodo di lavoro risulta da consolidare per la maggior parte dei discenti, così come la capacità di risoluzione degli esercizi e la trattazione scritta, sono molto buone invece la capacità di lavorare in gruppo e l'esposizione orale.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Competenze trasversali da acquisire nell'arco del quinquennio:

- comprendere i testi in maniera personale e critica;
- comunicare, efficacemente e con il lessico specifico, le conoscenze acquisite, in forma orale, scritta e grafico-simbolica e digitale;
- cogliere l'importanza di un sapere unitario e della rete delle conoscenze tra le diverse discipline;
- rispettare persone, luoghi e cose in un'ottica di convivenza civile, consapevole e responsabile;

5. sviluppare la capacità di conoscere le proprie attitudini e competenze anche nell'ottica della scelta universitaria e/o lavorativa.

Competenze dell'asse scientifico-tecnologico:

- 1) osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- 2) analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- 3) riconoscere rapporti e differenze tra scienza e tecnologia;
- 4) saper utilizzare i mezzi informatici in un contesto scientifico (scelta critica delle fonti, rielaborazione e presentazione di lavori digitali);
- 5) essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze quinto anno

- 1) Comprendere l'importanza della chimica organica e delle biotecnologie nel mondo moderno e acquisire le conoscenze necessarie per valutarne le implicazioni pratiche ed etiche.
- 2) Applicare le conoscenze in contesti più complessi utilizzando il proprio sapere in modo interdisciplinare.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari.

L'azione didattico-educativa prevede lezioni frontali, approfondimenti in PowerPoint, mappe concettuali e diagrammi, dispense prodotte dalla docente, attività laboratoriali. Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo in versione cartacea e multimediale, il computer, gli strumenti di laboratorio. Gli spazi saranno l'aula, i laboratori, il Museo interno all'Istituto, eventuali musei o mostre che si potrebbero visitare in accordo con il programma.

5. Verifiche effettuate

Nel primo periodo le verifiche minime sono state due: una scritta di chimica organica sulla nomenclatura e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei composti organici e un'orale di biochimica sulle biomolecole. Nel secondo periodo è stata effettuata una verifica scritta sulle Scienze della Terra e un'orale sulla parte di ingegneria genetica e biotecnologie. Nel secondo periodo, qualora fosse necessario, è prevista una prova di recupero scritta con domande aperte o a tipologia mista.

6. Criteri di valutazione adottati

Riveste un ruolo importante l'osservazione sistematica e quotidiana di tutti gli aspetti didattici dell'apprendimento degli studenti.

Si fa riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel PTOF e a quella specifica dell'area disciplinare di Scienze.

Per quanto riguarda la media pesata, si darà un peso del 100% alle interrogazioni orali e alle verifiche scritte obbligatorie, che riguardano una sezione consistente della programmazione. Un peso del 50% verrà riservato alle relazioni di laboratorio effettuate a casa, un peso dal 20% al 50% per eventuali interventi positivi o negativi inerenti domande o esercizi svolti in classe su piccole parti del programma.

Inoltre, rientrano nei criteri di valutazione globale del profitto dello studente i seguenti elementi: la partecipazione individuale al dialogo educativo sia in classe, sia in laboratorio; la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati.

7. Attività per il recupero e potenziamento

L'attività di recupero viene svolta in itinere e in orario curricolare e mediante lo sportello didattico

pomeridiano.

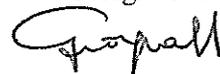
Per il potenziamento si prevede la partecipazione ai CAMPIONATI NAZIONALI DI SCIENZE NATURALI, utilizzo didattico del WUNDER MUSAEUM.

Si allega alla presente relazione il programma svolto

Data 07/05/2024

Il docente:

Giorgia Sed

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgia Sed', written in a cursive style.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico: 2023/24

Disciplina: Inglese

Classe III E

Docente: Maria Parra

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

1. Far acquisire una competenza comunicativa per un uso della lingua adeguato a situazione e contesto.
2. Educare al confronto con civiltà e costumi diversi.
3. Educare alla comprensione, al rispetto degli altri e dei loro valori.
4. Ampliare la riflessione sulla lingua madre e sulla propria cultura e civiltà attraverso il confronto con una lingua, cultura e civiltà straniera.
5. Sviluppare le capacità generali del pensiero tramite la riflessione sulla lingua e l'uso di processi di analisi e di sintesi.
6. Favorire la consapevolezza dei propri processi di apprendimento per permettere l'acquisizione di un'autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Gli alunni sono stati guidati a:

Conoscere se stessi e gli altri:

- gestire il proprio apparato fonetico
- sviluppare le proprie strutture logiche
- cooperare con gli altri nel rispetto reciproco
- aprirsi ed accettare realtà diverse attraverso il confronto.

Comunicare:

- usare la lingua straniera come veicolo efficace in diverse situazioni in maniera adeguata e con la giusta consapevolezza di registro.

Acquisire un metodo efficace:

- usare materiali e strumenti in modo efficace
- utilizzare le strategie di apprendimento esemplificate ed esplicitate in classe.

Acquisire autonomia:

- assumere e mantenere comportamenti autonomi e produttivi (puntualità, partecipazione attiva, comportamento corretto e collaborativo nei confronti di compagni e di insegnanti, gestione ordinata del materiale, ecc.)

Valutare:

- auto-valutazione del proprio lavoro in relazione a criteri dati.

2. Profilo della classe

La classe, composta da 27 studenti, ha rivelato nel corso dell'ultimo anno scolastico dei livelli piuttosto eterogenei di profitto e interesse nei confronti degli autori e dei testi proposti.

Un piccolo gruppo di studenti si distingue per un'eccellente padronanza della lingua, spiccate doti critiche e costante desiderio di approfondire gli argomenti trattati.

Gran parte della classe, pur con qualche difficoltà linguistica e/o metodologica, si è dimostrata comunque disposta a partecipare al dialogo educativo in maniera personale e costruttiva.

Per pochi studenti, invece, permangono alcune criticità legate principalmente al metodo di studio e alla capacità di analisi, anche a causa di una certa discontinuità e superficialità nell'approccio alla materia.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DI ASSE LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e distinguere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

STORICO-UMANISTICA

- Distinguere alcuni aspetti distintivi della cultura, della civiltà e della tradizione del paese straniero.
- Saper evidenziare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa del paese straniero e attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire di alcuni aspetti delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI QUINTO ANNO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- possiede competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il liceo classico e in funzione dello sviluppo di interessi personali per il proseguimento del percorso.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);

- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti/Conoscenze

- strutture linguistiche e lessico di livello B2/C1 e oltre, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (letterario o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti)
- testi letterari scelti dal docente.
- eventuali altri testi di cultura e attualità o di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti;
- rafforzamento di conoscenze grammaticali su argomenti di particolare complessità.

Competenze / Abilità Livello B2/C1

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuare gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, le caratteristiche dei generi letterari e le relative aree semantiche.
- Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche per potersi esprimere in modo sufficientemente chiaro.

Abilità e Competenze:

- Saper analizzare e rielaborare il sapere nelle linee essenziali.
- Saper organizzare le conoscenze e sintetizzarle in maniera efficace.
- Saper parlare e scrivere del periodo storico-letterario, degli autori più rappresentativi e delle tematiche trattate pur con qualche imperfezione morfosintattica e lessicale.
- Saper comprendere ed analizzare un testo di argomento letterario, storico, artistico e di attualità nelle sue linee essenziali, ed essere in grado di rispondere a domande di comprensione e interpretazione del testo.

Contenuti Minimi:

Lingua:

- Rinforzo delle strutture e funzioni linguistiche già studiate in vista delle prove INVALSI.

Letteratura:

- Contesto storico - sociale - culturale - letterario dei vari periodi.
- Sintesi dei vari generi letterari con caratteristiche generali e autori di riferimento.
- Conoscenze per poter rispondere a domande su argomenti storico-letterari e culturali sia oralmente che per iscritto con lessico e forma adeguata.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Le lezioni si sono svolte nella lingua straniera, tenendo conto del livello di competenza della classe. La scelta dei metodi e delle corrispondenti tecniche didattiche è dipesa dagli obiettivi di ogni unità di apprendimento. Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni da parte di studenti, lavori a coppie o a gruppi, ricerche a scuola e a casa, discussioni guidate o libere, uso di materiali audio-video e multimediali.

L'apprendimento della lingua generale si è basato su un approccio integrato (sostanzialmente comunicativo e cognitivo) e sullo sviluppo integrato delle varie abilità linguistiche nell'ordine e con la priorità che caratterizzano l'uso naturale della lingua: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Per quanto riguarda lo studio della grammatica, esso non è stato visto come un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, ma al contrario è stato considerato come conseguente a queste attività e parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

Lo studio della cultura è avvenuto contestualmente allo studio della lingua generale, essendo integrato nelle unità o nei moduli dei testi in adozione. L'approccio ai testi di cultura prevede una particolare attenzione al contenuto, su cui viene richiesta l'espressione degli studenti, e al suo valore formativo e interculturale.

Per poter meglio svolgere l'attività didattica ci si è avvalsi di tutti i sussidi disponibili nel Liceo: PC, LIM, libri di testo, dispense.

5. Verifiche effettuate

Trimestre:

- 1 prova orale
- 2 prove scritte

Pentamestre

- 2 prove orali
- 2 prove scritte (*di cui 1 sarà svolta nel mese di maggio*)

6. Criteri di valutazione adottati

La valutazione è stata continua ed effettuata attraverso prove individuali e collettive per misurare di volta in volta la competenza comunicativa nel suo insieme o le abilità isolate o integrate (capacità espressiva, varietà lessicale, correttezza morfosintattica, impiego adeguato dei registri linguistici), al fine del miglioramento del processo di apprendimento. La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione. Lo studente viene considerato nella sua complessità tenendo conto anche di:

- conoscenze acquisite e loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- interesse e serietà anche nelle consegne puntuali dei compiti assegnati
- impegno e contributi personali
- progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- vissuto ambientale, personale e scolastico

Per la valutazione delle attività di produzione scritta si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- comprensione del testo
- accuratezza grammaticale
- contenuto e organizzazione
- lessico
- capacità di sintesi

Per la valutazione delle attività di produzione orale si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- pronuncia e intonazione
- accuratezza grammaticale
- lessico o interazione e fluidità

Elementi di valutazione:

- rapidità di comprensione
- naturalezza della reazione
- correttezza della pronuncia e impostazione dell'intonazione
- correttezza grammaticale
- patrimonio lessicale
- coerenza della produzione

Per le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di dipartimento.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per quanto riguarda il recupero relativo all'anno scolastico, sono state messe in pratica le modalità decise dal collegio docenti: eventuali interventi di recupero per studenti con carenze nella preparazione con verifiche orali e scritte per monitorarne i progressi. Si è proceduto ad un recupero in itinere, dopo lo svolgimento di una porzione di programma e dopo aver opportunamente evidenziato un deficit da parte degli alunni alla fine del primo periodo. Inoltre, gli studenti hanno avuto a disposizione uno sportello di recupero e potenziamento.

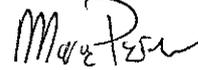
SI ALLEGA ALLA PRESENTE RELAZIONE IL PROGRAMMA SVOLTO

Data

08/05/2024

Il Docente

Maria Parra





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE.** Classe **III E**

Docente: **MARTA FRANCOCCI**

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

(in termini di scopi generali e specifici definiti dalle singole aree)

Il corso è stato orientato a fornire agli studenti conoscenze e abilità che permettano, al di là del periodo specifico studiato, di leggere ed interpretare il presente, di partecipare attivamente e consapevolmente alla costruzione del mondo contemporaneo.

A tal fine il corso ha voluto rendere visibile la sovrapposizione fra apparato iconografico e realtà storica, economica, sociale chiarendo le modalità e gli strumenti con i quali ogni epoca declina in termini formali i propri valori, i conflitti, i desideri, le paure. Gli studenti hanno affrontato continuità e discontinuità storiche, stilistiche, tecniche, concettuali nel lungo percorso della storia dell'arte, maturando un metodo critico in grado di analizzare sia forme che processi.

2. Profilo della classe

(relazione sulla classe che tenga conto della situazione di partenza)

La classe, pur avendo al proprio interno delle eccellenze, non ha in genere affrontato quest'anno la Storia dell'Arte con la necessaria continuità per ottenere ottimi risultati. Un gruppo di studenti ha comunque conseguito buoni risultati. Una parte degli alunni ha raggiunto una preparazione più modesta per l'assenza della necessaria continuità nello studio e per un comportamento non sempre adeguato ad una proficua vita scolastica.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

(in termini di conoscenze e competenze che, in sintonia con la programmazione collegiale, lo studente ha raggiunto al termine dell'azione didattica)

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

Lezione frontale e partecipata, nella quale gli studenti sono stati continuamente sollecitati, una volta ricevute le informazioni di base, ad esporre un proprio punto di vista sul tema trattato, ad ipotizzare legami, debiti e crediti formali o concettuali fra opere e periodi. Si è fatto ricorso a materiali audiovisivi e multimediali.

5. Verifiche effettuate

(specificare la tipologia e il numero)

Almeno due interrogazioni frontali per ogni periodo; verifica costante dei contenuti attraverso discussioni, riconoscimenti iconografici e iconologici, confronto con altri periodi ed esperienze.

6. Criteri di valutazione adottati

(fare riferimento alla tabella docimologica di Istituto inserita nel POF e a quella specifica delle aree disciplinari)

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione generali adottati nel PTOF utilizzando i valori compresi fra gravemente insufficiente ed eccellente.

7. Attività per il recupero e potenziamento

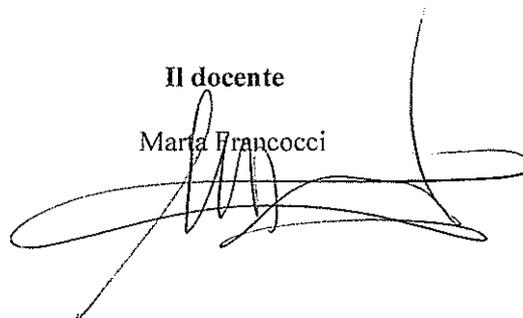
Le attività sono state svolte in itinere

SI ALLEGA ALLA PRESENTE RELAZIONE IL PROGRAMMA SVOLTO

Data 10.5.2024

Il docente

Marta Francocci

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Marta Francocci', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Disciplina: Scienze motorie e Sportive

Classe III E

Docente: Stefania d'Agostino

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

Consolidamento delle qualità fisiche, consolidamento delle abilità tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate a scuola.

2. Profilo della classe

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare ed interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito agli studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, contribuendo così a determinare un clima sereno durante le lezioni. Pertanto il giudizio sulla classe può definirsi nel complesso più che buono

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile.
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.
3. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
4. La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica ha cercato di coinvolgere la totalità del gruppo variando sovente le proposte didattiche stesse, richiedendo inoltre la partecipazione personale dei ragazzi nello svolgimento delle lezioni per renderli più indipendenti, responsabili e partecipi.

La programmazione è stata versatile ed adattata alle esigenze contingenti; sono stati aumentati gradualmente i carichi di lavoro, proporzionalmente alle capacità fisiche generali ed individuali.

5. Verifiche effettuate

Test pratici inerenti gli argomenti trattati.

Verifica costante, in itinere, tramite l'osservazione quotidiana durante l'esecuzione delle attività proposte.

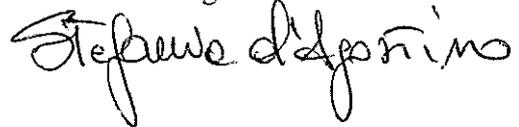
6. Criteri di valutazione adottati

Il controllo del processo del processo di apprendimento è stato realizzato attraverso la sistematica osservazione sia delle caratteristiche del movimento (precisione, rispondenza agli obiettivi prefissati), sia dei comportamenti individuali (impegno, interesse, partecipazione), che collettivi (capacità di organizzazione autonoma e di collaborazione).

7. Attività per il recupero e potenziamento

Roma, li 9/05/2024

L'insegnante
Stefania d'Agostino





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

Disciplina: Insegnamento di Religione Cattolica

Classe III E

Docente: Indelicato Manuela

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

L'IRC si inserisce nel quadro delle finalità della scuola ed è presente nei curricoli scolastici per favorire la crescita e la valorizzazione della persona, con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza umana in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, sociale, universitario e del lavoro; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale ed umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. L'IRC risponde inoltre all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico occidentale. In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) – corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC – e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la programmazione didattica per l'anno scolastico 2023-2024 è stata articolata secondo le assi tematiche portanti: la Chiesa, sia nella sua costituzione che nei suoi rapporti con le alte confessioni religiose e nell'approfondimento della sua elaborazione teologica, per le aree storico-fenomenologica e biblico-teologica; lo sviluppo di un maturo senso critico e di un progetto di vita, a confronto con il messaggio cristiano, per l'area antropologico-esistenziale.

2. Profilo della classe

Il gruppo di studenti della III E che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica è costituito da 21 alunni che, nel corso dell'anno, hanno confermato la partecipazione interessata e collaborativa mostrata all'inizio dell'anno scolastico. La partecipazione attiva al dialogo educativo ha permesso l'approfondimento di vari argomenti e il profitto raggiunto dalla classe è ottimo. Lo svolgimento del programma, pur garantendo la trattazione dei nuclei fondamentali, ha richiesto una rimodulazione della programmazione di inizio anno scolastico resasi necessaria per le interruzioni della didattica dovuta sia per le varie festività che per la partecipazione della classe a vari progetti.

3. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Per quanto riguarda le *competenze*, in sintonia con la programmazione collegiale e in linea con le *Indicazioni nazionali*, al termine dell'intero percorso di studio l'alunno:

1. ha acquisito un maturo senso critico ed è in grado di elaborare un personale progetto di vita, che tiene conto della propria personalità e del confronto con il messaggio cristiano ed in particolare dei valori della giustizia e della solidarietà;
2. comprendere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo;
3. riconosce e sa correttamente leggere le fonti del cristianesimo, mettendole a confronto con i contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente mostra di possedere le seguenti *conoscenze*:

1. il ruolo svolto dalle varie religioni nella società contemporanea, ed in particolare l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondamentali e alla figura di Gesù Cristo;
2. il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, al fenomeno della migrazione delle popolazioni, ai nuovi sistemi di comunicazione;
3. le innovazioni introdotte dal Concilio Vaticano II e le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa.

4. Azione didattico-educativa attuata: metodi, strumenti e spazi; progetti disciplinari e attività extracurricolari

L'azione didattica è stata articolata secondo le tre aree tematiche specifiche che appartengono allo statuto epistemologico dell'IRC:

- area antropologico-esistenziale
- area storico-fenomenologica
- area biblico-teologica

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Lettura e discussione di documenti e sussidi
- Visione e discussione di filmati
- Brainstorming
- Cooperative learning

5. Verifiche effettuate

Per quanto concerne la verifica, accanto a strumenti oggettivi quali le prove strutturate e semistrutturate, la creazione di mappe concettuali e la ricerca effettuata anche col supporto informatico, ci si è avvalsi anche del colloquio orale.

6. Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione del profitto, oltre agli strumenti di verifica sopra indicati, è stata presa in considerazione la capacità dell'alunno di saper dialogare e partecipare attivamente all'interno del

gruppo classe. Si è inoltre tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della costanza e del coinvolgimento nel dialogo educativo-didattico mostrato dall'alunno, considerando il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative.

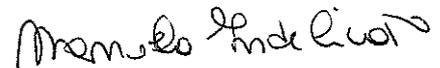
In riferimento alla docimologia, si è seguita la seguente criteriologia:

- Insufficiente (4): grave mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Grave confusione e grave insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Mediocre (5): mancanza di conoscenze e superficialità nella partecipazione. Confusione e insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Sufficiente (6): conoscenza parziale dei contenuti e partecipazione discontinua. Lieve confusione e lieve insicurezza nella esposizione di tematiche semplici.
- Buono (7): conoscenza di base accettabile e discreta partecipazione. Esposizione delle tematiche che mostra una certa proprietà e sicurezza relative agli argomenti affrontati.
- Distinto (8): conoscenza di base buona e attiva partecipazione. Gli argomenti vengono esposti mostrando proprietà di idee e di linguaggio.
- Ottimo (9 e 10): conoscenza adeguata dei contenuti, rielaborazione autonoma e capacità critica. Padronanza del linguaggio specifico, partecipazione attiva e costante.

7. Attività per il recupero e potenziamento

Per l'IRC le attività di recupero e potenziamento sono state intese in termini di sollecitazione e rimotivazione all'interno delle regolari lezioni, tramite assegnazioni individuali di lavori monografici o percorsi tematici *ad hoc*.

Data 15-5-2024


Firma: Manuela Indelicato

Allegato 2

12 Programmi delle singole discipline



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoegvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023-2024

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Giuseppe Mesolella

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: III liceo SEZ. E

Libri di testo:

- G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 4, 5.1, 5.2, 6.
- D. Alighieri, *Commedia*, Paradiso: un'edizione scolastica a scelta dello studente

- **Il Romanticismo europeo.** Quadro storico-culturale. Definizioni. Temi fondamentali: la centralità dell'io e la rivalutazione dell'irrazionale (sentimenti, passioni, fede religiosa); l'interesse per la storia e il concetto di patria; il rapporto privilegiato con la natura; la predilezione per le tematiche negative: la morte, la malattia, la follia, la notte; una nuova concezione della poesia: l'io-creatore, il genio, il concetto di sublime. L'eroe romantico. Il romanticismo positivo.
 - August Wilhelm Schlegel, dal *Corso di letteratura drammatica*: 'La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto'
 - Novalis, dai *Frammenti*: 'Poesia e irrazionale'

- **Il Romanticismo in Italia.** La polemica tra classicisti e romantici; un romanticismo 'moderato'; l'attenzione per il popolo e il rapporto con il Risorgimento; la continuità con le istanze illuministiche; le scelte linguistiche.
 - Madame de Staël, 'Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni'
 - Pietro Giordani, 'Un italiano risponde al discorso della de Staël' (in fotocopia)
 - (Pietro Borsieri, 'Il programma del Conciliatore')

- **Alessandro Manzoni.** Biografia; il pensiero: la concezione della storia e della letteratura; gli *Inni sacri* (cenni); le tragedie e il superamento delle unità aristoteliche; i *Promessi Sposi*: il romanzo storico; la genesi dell'opera e le diverse edizioni; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; il ruolo della Provvidenza; fede e critica illuministica; il sistema dei personaggi; la questione della lingua.
 - dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*: 'L'utile, il vero, l'interessante'
 - dall'*Adelchi*: atto III, coro: 'Coro dell'Atto III'

atto V, scene VIII-X: 'Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia'

- dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap. VII: ('Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico')

- da *I promessi sposi*: dal cap XIX: 'L'innominato: dalla storia al mito'
dal cap XII: 'La carestia: Manzoni economista'

Microsaggio: Il giansenismo

- **Giacomo Leopardi**. Biografia; il pensiero; la teoria del piacere e il pessimismo leopardiano; l'uomo e la natura; la poetica del vago e dell'infinito; il rapporto con il Romanticismo; lo *Zibaldone*; le *Canzoni* e gli *Idilli*; le *Operette morali*; *I 'grandi idilli'*; *La ginestra* e l'ultimo Leopardi.

dalle *Lettere*: lettera a P. Giordani del 19 novembre 1819: «Sono così stordito del niente che mi circonda...»

dallo *Zibaldone*:

[165-172]: La teoria del piacere; [514-516]: Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza; [1429-1430]: L'antico; [1430-1431]: Indefinito e infinito; [1521-1522]: «Il vero è brutto»; [1744-1747]: Teoria della visione; [1789, 1798]: Parole poetiche; [1804-1805]: Ricordanza e poesia; [1927-1930]: Teoria del suono; [1982-1983]: Indefinito e poesia; [4293]: Suoni indefiniti; [4418]: La doppia visione; [4426]: La rimembranza.

dai *Canti*:
- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- (*La ginestra o il fiore del deserto*)

dalle *Operette morali*:
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*

Microsaggio: *Lo Zibaldone*

Microsaggio: *Leopardi e il ruolo dell'intellettuale*

Lettura critica: Guido Guglielmi, *Il naufragio nell'infinito*

Lettura critica: Sebastiano Timpanaro, *Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano*

- **Un precursore della poesia moderna: Charles Baudelaire**. *I fiori del male*. La struttura dell'opera; una nuova concezione della poesia. *Spleen e ideale*. La 'perdita d'aureola' del poeta, la metropoli; le 'corrispondenze'.

da *I fiori del male*:
- *Corrispondenze*
- *L'albatros*
- *Il cigno*
- *Spleen*

da *Lo spleen di Parigi*:
- *Perdita d'aureola*

- **L'età postunitaria**. Il quadro storico, socio-economico e culturale. Il Positivismo.
- **La Scapigliatura**. Contestazione e apertura alla modernità.

Emilio Praga, - *Preludio*

Microsaggio: La *bohème* parigina

- **Il Naturalismo francese.** Fondamenti storico-culturali e rapporto con il positivismo; precursori ed esponenti maggiori.

- E. e J. de Goncourt, 'La prefazione a *Germinie Lacerteux*: un manifesto del Naturalismo'
- (E. Zola, da *L'assommoir*, cap. II: 'L'alcol inonda Parigi')

Microsaggio: Il discorso indiretto libero

- **Il Verismo italiano.** Il rapporto con il Naturalismo francese e il diverso contesto storico e socio-economico. *L'impersonalità* e *l'eclisse* dell'autore. Il discorso indiretto libero.

- **Giovanni Verga.** Biografia; le opere giovanili. Il verismo verghiano: La lotta per la vita e il 'darwinismo sociale'; impersonalità e regressione; lingua e tecniche narrative; le novelle; i romanzi del *Ciclo dei Vinti* e la crisi del metodo verista.

da *Vita dei campi*: - (Prefazione a *L'amante di Gramigna*: Impersonalità e 'regressione')
- *Fantasticherie*
- *Rosso Malpelo*

da *I Malavoglia*: - Prefazione: 'I vinti e la fiumana del progresso'
- cap. I, 'Il mondo arcaico e l'irruzione della storia'
- cap. IV: 'I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico'
- cap. XV, 'La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno'

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Microsaggio: Le tecniche narrative nei *Malavoglia*

da *Mastro-don Gesualdo*: - I, cap. IV: 'La tensione faustiana del *self-made man*'
- IV, cap. V: 'La morte di mastro-don Gesualdo'

- **Il Decadentismo in Europa.** La visione del mondo decadente; la critica al positivismo; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente. L'estetismo. Il simbolismo.

Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*: - *Languore*
- *Arte poetica*

(Oscar Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*, prefazione: 'I principi dell'estetismo')

- **Giovanni Pascoli.** Biografia; visione del mondo e la poetica: il *Fanciullino*; *Myricae*; le altre raccolte poetiche (cenni); temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico.

da *Il fanciullino*: 'Una poetica decadente'

da *Myricae*: - *Arano*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*

dai *Poemetti*: - *L'aquilone*

dai *Canti di Castelvecchio*: - *Il gelsomino notturno*

Lettura critica: Gianfranco Contini, *Il linguaggio pascoliano*

Microsaggio: Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

- **Gabriele D'Annunzio.** Biografia; la costruzione della propria immagine; l'estetismo; i romanzi del superuomo; le *Laudi: Alcyone*.

(da *Il piacere*: - 'Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti')

(da *Le vergini delle rocce*: - 'Il programma politico del superuomo')

da *Alcyone*: - *La pioggia nel pineto*

- **Il primo Novecento.** Il quadro storico culturale. La crisi delle certezze. Le istituzioni culturali. Le avanguardie europee (cenni). Caratteri comuni alle avanguardie: l'organizzazione, il rifiuto della tradizione, lo sperimentalismo.

- **I “crepuscolari”.** Definizione, tematiche e modelli. Una poesia del quotidiano e delle piccole cose.

- Marino Moretti, da *Il giardino dei frutti*: *A Cesena*

- Guido Gozzano, dai *Colloqui*: *Totò Merumeni*

- **I “vocianti”.** Caratteri della poesia dei “vocianti”

- Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*

- **Il Futurismo.** I miti della velocità, della macchina, dell'azione; il disprezzo della tradizione, della donna e della democrazia. I manifesti e le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti - *Manifesto del Futurismo*

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- (da *Zang tumb tuuum: Bombardamento*)

Vladimir Majakovskij - *A voi!*

- **Italo Svevo.** Biografia; la formazione culturale; la figura dell'inetto; la tecnica narrativa, il punto di vista dell'inetto e il suo 'smascheramento'; *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*: un romanzo innovativo.

da *Senilità*, cap I ('Il ritratto dell'inetto')

da *La coscienza di Zeno*, cap. III 'Il fumo'

cap. IV 'La morte del padre'

cap. VIII 'La profezia di un'apocalisse cosmica'

Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi

Alcuni studenti della classe hanno assistito alla rappresentazione di un adattamento teatrale de “La coscienza di Zeno” presso il Teatro Quirino - regia di Paolo Valerio

- **Luigi Pirandello.** Biografia; la visione del mondo e la poetica: l'*Umorismo*; le novelle; i romanzi; il teatro; le opere 'metateatrali'. L'ultimo Pirandello.

da *L'umorismo*: 'Un'arte che scompone il reale'

da *Novelle per un anno*: *La trappola*

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

C'è qualcuno che ride

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale; sono stati analizzati in modo più approfondito i seguenti brani:

dai capp. XII e XIII: Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»
dal cap. XVIII: «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»

dai *Sei personaggi in cerca d'autore*: 'La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio'

Alcuni studenti della classe hanno assistito alla rappresentazione di "Così è (se vi pare)" presso il Teatro Argentina - regia di Luca De Fusco

• **Umberto Saba**. Biografia. Temi e caratteristiche formali del *Canzoniere*. La poetica.

dal *Canzoniere*:
- *Mio padre è stato per me «l'assassino»*
- *Trieste*
- *Città vecchia*
- *Teatro degli Artigianelli*
- *Amai*

• **Giuseppe Ungaretti**. Biografia. Dal *Porto sepolto* all'*Allegria*. Temi e caratteristiche formali della prima fase della poesia ungarettiana. Cenni sulle altre raccolte.

da *L'Allegria*:
- *In memoria*
- *Porto sepolto*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *Mattina*
- *S. Martino del Carso*
- *Soldati*

da *Sentimento del tempo*: - *Di Luglio**

da *Il dolore*: - *Non gridate più**

• **Eugenio Montale***. Biografia. La poetica. *Ossi di seppia*. Le altre raccolte (cenni). Scelte formali e sviluppi tematici.

da *Ossi di seppia*:
- *I limoni**
- *Non chiederci la parola**
- *Meriggiare pallido e assorto**
- *Spesso il male di vivere ho incontrato**
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro**

da *Le occasioni*: - *La casa dei doganieri**

da *Satura*:
- *La storia**
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale**

• **L'Ermetismo***: il significato del termine; la «letteratura come vita»; il linguaggio.
Un autore emblematico dell'Ermetismo: Salvatore Quasimodo.

da *Acque e terre*:
- *Ed è subito sera**
- *Vento a Tindari**

Da *Giorno dopo giorno*: - *Alle fronde dei salici**

Altre letture

Nell'estate tra la II e la III liceo e nel corso dell'anno scolastico, oltre a quelli sopra indicati, gli studenti hanno letto i seguenti romanzi:

- Franz Kafka, *La metamorfosi*
- Albert Camus, *Lo straniero*
- George Orwell, *1984*
- Alberto Moravia, *Gli indifferenti*
- Cesare Pavese, *La casa in collina*
- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

Approfondimento: "L'eredità di Italo Calvino nel nuovo millennio". lezione della Dott.ssa Daniela Santacroce.

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*.

Struttura e caratteri generali del Paradiso dantesco. La 'poesia della luce' e l'ineffabilità.

Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII*.

N.B.: i testi riportati tra parentesi (...) non sono stati oggetto di analisi e commento specifici.

La trattazione degli autori/argomenti e la lettura dei testi contrassegnati con l'asterisco (*) non sono state ancora effettuate o completate alla data di compilazione del presente programma e sono previste nella parte finale dell'anno scolastico.

Percorsi disciplinari realizzati

I percorsi di seguito indicati coincidono di fatto con tematiche o questioni 'trasversali' affrontate e approfondite nel corso dell'anno scolastico in relazione agli autori, ai testi, agli argomenti e ai periodi storici oggetto di studio (vd. sopra):

- Rapporti ed influenze tra letteratura europea e letteratura italiana
- Razionalismo e tendenze irrazionali nella letteratura europea e italiana del XIX e XX secolo
- La poesia moderna da Baudelaire a Montale
- La funzione della poesia e il ruolo del poeta

Percorsi pluri/interdisciplinari:

Lo studio degli autori, delle tematiche e dei testi ha consentito di riflettere su alcuni 'macrotemi' che presentano significative relazioni e punti di contatto con altre discipline (latino, greco, storia, filosofia, fisica, inglese, storia dell'arte); tra questi si segnalano:

- La decostruzione del soggetto e la crisi dell'identità
- Il rapporto tra individuo e società

Maggiore spazio è stato poi riservato, ancora in una prospettiva pluridisciplinare, al seguente macrotema:

La crisi dei fondamenti

Attraverso l'esame di poesie e di testi narrativi e teatrali si è cercato di offrire agli studenti un quadro della profonda crisi delle certezze che caratterizzò gli inizi e tutta la prima parte del Novecento, in seguito al progressivo sfaldarsi del Positivismo, ma già evidente nelle tendenze simboliste ed estetizzanti del Decadentismo. A cavallo tra XIX e XX secolo scoperte e acquisizioni rivoluzionarie, come la Teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi freudiana, sanciscono la definitiva crisi delle salde convinzioni del positivismo contribuendo all'affermazione di quel relativismo conoscitivo e di quello scetticismo di fondo che avrà tanta parte nella letteratura del primo Novecento. Contemporaneamente l'affermazione della grande

industria, l'inurbamento e la rapida crescita delle città, la nascita dei partiti di massa e dei grandi sindacati, con i connessi processi di omologazione e massificazione della società, modificano radicalmente la visione del mondo e del reale e determinano una crisi irreversibile del concetto stesso di individuo e della sua identità che costringono a ripensare il rapporto dell'io con se stesso, con gli altri, con il mondo. Tutto ciò ha una profonda influenza sull'opera di autori come Svevo (basti pensare all'inefficienza dei protagonisti dei suoi romanzi) e Pirandello che -come è noto- costruisce la sua opera intorno al concetto di crisi delle certezze, a cominciare da quella fondamentale dell'identità individuale, e che, soprattutto nel suo teatro, riflette approfonditamente sull'inadeguatezza dei generi e delle forme tradizionali della letteratura. Contemporaneamente alcuni autori del primo Novecento (Corazzini, Moretti, Gozzano) prendono le distanze dai toni trionfalistici del Poeta-Vate e si interrogano sul senso e sul significato della poesia in un mondo ormai sempre più caotico, dominato da forze distruttive e apparentemente incontrollabili. Ma le conseguenze di questa crisi sono evidenti anche nelle avanguardie che rompono decisamente con la tradizione sperimentando nuovi linguaggi ritenuti più idonei ad esprimere la modernità. Un primo bilancio di questa profonda crisi -delle certezze, dei valori, dei linguaggi- lo ritroviamo nell'opera poetica di Saba, Ungaretti e Montale che, con approcci ed esiti molto diversi, cercano con insistenza risposte ai nuovi ed antichi interrogativi dell'uomo, al di là dei facili slogan della propaganda e dei roboanti proclami delle avanguardie. Ricomincia un lavoro più umile e più utile di ricostruzione, faticosa ed incerta, che prova a recuperare frammenti di senso e di verità nell'autenticità degli umili e del quotidiano, nella forza evocatrice della parola, negli oggetti e nei paesaggi di una Liguria che diventano potenti correlativi dell'esistenza umana. Questa poesia, ad un tempo antica e modernissima, non offre più «la formula che mondi possa aprirti» ma è animata da un lucido e disincantato pessimismo che sembra talora riconciliare l'uomo con la vita e col reale e che, se non indica un percorso certo (o almeno una meta), invita ad evitare quelle strade facili e sicure che troppo spesso hanno prodotto guerre, disastri, dittature.

Roma, 10 maggio 2024

Gli studenti

Marta Kostacci
Eugenio Carli

Il docente

Giuseppe Mesolella





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO Anno Scolastico 2023-2024

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Prof. Cristiano SCAGLIARINI

DISCIPLINA: Latino CLASSE: III Liceo sezione E

Libro di testo:

1. G. Garbarino, *Luminis orae*, volume 2 (l'età di Augusto), Paravia;
2. G. Garbarino, *Luminis orae*, volume 3 (dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici), Paravia;
3. G. De Bernardis – A. Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli.

Contenuti:

Letteratura con letture antologiche (in traduzione italiana, a scelta tra quelle proposte).

dal libro di letteratura II: **L'età di Augusto**

Unità 3: Orazio: (vedi il programma di autore)

Unità 4: I poeti elegiaci

1. Le origini dell'elegia latina
2. Tibullo, con letture antologiche t1 e t3
3. Propertio, con letture antologiche t4/t7/t8

Unità 5: Ovidio

1. Gli *Amores*, con lettura antologica t1
2. Le *Heroides*
3. *L'Ars amatoria*, con lettura antologica t5
4. Le *Metamorfosi*, con letture antologiche t9 e t10

dal libro di letteratura III: **Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici**

Unità da 1 a 3: L'età giulio-claudia (per cenni essenziali): l'età imperiale da Tiberio ai Flavi: quadro storico-politico. Le *Fabulae* di Fedro. Gli orientamenti della storiografia in età imperiale: gli storici ostili all'impero e la storiografia filoimperiale di Velleio Patercolo e Valerio Massimo.

Unità 4: Seneca: (vedi il programma di autore)

Unità 5: La poesia nell'età di Nerone

1. L'epica di Lucano, con letture antologiche da t1 a t6
2. La satira di Persio, con letture antologiche t7 e t8

Unità 6: Petronio; il *Satyricon*: con lettura integrale della *Cena Trimalchionis* (vedi testi da t1 a t4) e testo t8: la novella della matrona di Efeso + il suicidio di Petronio in Tacito, *Annales* XVI, capp. 18 e 19

Lettura critica (facoltativa) del saggio di E. Auerbach, *Fortunata, il realismo nella prosa latina*.

Unità 7: L'età dei Flavi: il contesto storico e culturale

Unità 8: La poesia nell'età dei Flavi (per cenni essenziali): Stazio e Valerio Flacco

1. L'epigramma di Marziale, con letture antologiche t1/t2/t4/t6/t7/t10/t13

Unità 9: La prosa nella seconda metà del I secolo

1. Quintiliano, con letture antologiche t2/t5/t7/t8-t10; impostare un confronto con il *Dialogus de oratoribus* (Unità 12. Tacito §4)
2. Plinio il Vecchio (cenni essenziali)

Unità 10: L'età di Traiano e di Adriano: il contesto storico e culturale; il principato adottivo

Unità 11: La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano

1. La satira di Giovenale, con letture antologiche t2/t3/t4
2. Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane, con letture antologiche t5/t7/t9-10/t11
3. Svetonio (cenni essenziali)

Unità 12: Tacito (vedi il programma di autore)

Unità 13: L'età degli Antonini: il contesto storico e culturale

Unità 14: Apuleio, le *Metamorfosi*, con letture antologiche da t3 a t7 e soprattutto, la *Favola di Amore e Psiche*, da t8 a t12.

Nell'impossibilità di sviluppare sistematicamente la trattazione dei secoli conclusivi dello sviluppo letterario, si è ritenuto di fornire agli studenti cenni essenziali sul latino cristiano e sulla figura di sant'Agostino, con particolare riferimento all'opera *Confessiones*. Per cenni essenziali: Unità 15 (§§ 1-2-3); Unità 19 (§§ 1 e 5); Unità 21 (§§ 1 e 2).

Unità 22: Agostino (§§1 e 3) con lettura in traduzione italiana dei testi da t1 a t8.

Documenti e testi di autore analizzati approfonditamente

1. **Orazio:** Introduzione alla lettura dei *Carmina*: la lirica oraziana nel panorama dell'età augustea. Orazio: vita ed opere; richiami e suggestioni degli *Epodi* e dei *Sermones* nella produzione lirica. I *Carmina*: composizione, struttura e tematiche; il riferimento ai modelli greci; la visione filosofica e l'ideale del giusto mezzo; il rapporto con il potere e l'inizio del classicismo latino; la metrica, lo stile, il linguaggio.

Lettura in lingua con scansione metrica, analisi, traduzione, contestualizzazione e commento dei seguenti testi:

t5 (*Epodi* 7); t2 (*Sermones* I,9); t12 (*Carmina* I,1); t14 (*Carmina* III,30); t19 (*Carmina* I,9); t20

(*Carmina* I,11); **t21** (*Carmina* II,14); **t22** (*Carmina* I,37); **IV.7** (in fotocopia).

Lettura in traduzione italiana (le letture antologiche sono tratte dal testo di letteratura II):

t1 (*Sermones* I,6); **t3** (*Carmina* I,22); **t4** (*Epodi* 13); **t6** (*Epodi* 4); **t7** (*Sermones* I,1).

2. Seneca: La vita e l'opera: una difficile coerenza personale; filosofia e potere: l'evoluzione dei rapporti con la corte imperiale; la scelta filosofica: il genere della *consolatio*, le opere dell'etica stoica e la libertà del *sapiens*, la pratica quotidiana della filosofia e la scelta dell'*epistula*; la produzione tragica e il logos sconfitto; le scelte espressive: il linguaggio dell'interiorità.

Lettura in lingua con analisi, traduzione, contestualizzazione e commento dei seguenti brani:

- Lettura integrale in lingua italiana dell'opera *de brevitae vitae* con traduzione, analisi, contestualizzazione e commento dei brani dell'opera contenuti nel fascicolo che sarà distribuito, contenente i capp. 1-3; 10 §§ 2, 5-6; 12 §§ 1-2, 4, 7.
- **t2:** *Epistulae ad Lucilium* 1;
- uno a scelta tra: **t11** (*Epistulae ad Lucilium* 41) e **t17** (*Epistulae ad Lucilium* 70, §§ 4-5, 8-16);
- **t19** (*Epistulae ad Lucilium* 47: tradurre dal latino **t19a** e **t19c**; leggere in traduzione italiana **t19b** e **t25**).

Lettura in traduzione italiana (le letture antologiche sono tratte dal testo di letteratura III):

- **da t5 a t22:** (dai *Dialogi*, almeno cinque letture da tre differenti *Dialoghi* a scelta);
- **t12:** (da *Naturales Quaestiones*)
- **t14:** (da *Apokolokyntosis*)
- **t23:** (dalla tragedia *Phaedra*)
- percorso consigliato: lettura integrale della tragedia *Edipo Re* (impostare un confronto con il testo sofocleo)
- **t3/t21:** (da *Epistulae ad Lucilium* n. 24, §§ 17-21; n. 7, §§ 1-3)

3. Tacito: Gli orientamenti della storiografia in età imperiale: gli storici ostili all'impero e la storiografia filoimperiale. La vita e l'opera di Tacito: conoscenza generale e struttura dell'*Agricola*, della *Germania*, delle *Historiae* e degli *Annales*. Il rapporto con il potere imperiale e la figura di *Agricola*; le cause della decadenza dell'oratoria nel *Dialogus*; gli interessi etnografici e l'idealizzazione del mondo barbarico; *Historiae* e *Annales*: inattualità del *mos maiorum* e radici del principato, la soluzione del principato moderato; incisività stilistica e moduli espressivi.

Lettura in lingua con analisi, traduzione, contestualizzazione e commento dei seguenti brani:

1. dall'*Agricola*:

- **t1** cap. I e **t2** cap. XXX;

2. dagli *Annales*:

- **t17** libro XV cap. 38; **t18** libro XV cap. 39; **t20** libro XV cap. 44.

Lettura in traduzione italiana (le letture antologiche sono tratte dal testo di letteratura III):

- **da t4 a t7:** (dalla *Germania*, capp. 1-4-11-12-18-19);

- t8: (dalle *Historiae*, libro I cap. 1);
- da t9 a t11; t19: (dagli *Annales*, libro I, cap.1; Libro IV, capp. 32-33; libro IV, cap. 1; libro XV, capp. 42-43).

Analisi e interpretazione di testi

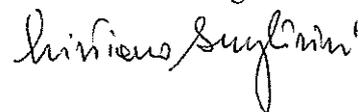
Durante l'anno scolastico sono state svolte traduzioni di brani d'autore, con particolare riferimento agli autori dell'età imperiale: Livio - Velleio Patercolo - Valerio Massimo – Seneca – Quintiliano - Plinio il Giovane.

Percorsi disciplinari realizzati e percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato:

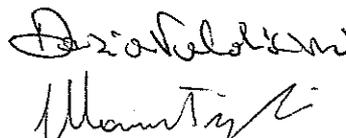
- percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda *per relationem* al documento del 15 maggio.

Roma, 8 maggio 2024

Il docente: Cristiano Scagliarini



Gli studenti:





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO Anno Scolastico 2023-2024

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Prof. Cristiano SCAGLIARINI

DISCIPLINA: Greco CLASSE: III Liceo sezione E

Libro di testo:

1. A. Rodighiero – S. Mazzoldi – D. Piovan, *Con parole alate. Da Platone al tardoantico*, volume III, Zanichelli Editore;
2. Sofocle, *Edipo Re*, a cura di Laura Suardi, Principato Editore;
3. A. Balestra, *Il più sapiente fra gli uomini, Socrate tra mito e realtà storica in Platone*, C. Signorelli Editore;
4. A.M. Giannetto, M. Gisiano, *Μελέμη*, Zanichelli Editore.

Contenuti:

Letteratura con letture antologiche (in traduzione italiana, a scelta tra quelle proposte).

dal libro di letteratura III: da Platone al tardoantico

1. La Grecia verso un nuovo assetto politico; la civiltà ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici; i centri di diffusione e i caratteri della civiltà ellenistica. Il rapporto tra letteratura e pubblico. La lingua della *koinè*, pgg. 154-163.
2. Il quadro culturale: trattazione per cenni essenziali: l'erudizione e la filologia, pgg. 164-174; le discipline scientifiche e tecniche, pgg. 555-563.
3. Aristotele e la sua scuola, pgg. 98-109; la filosofia dell'età ellenistica, con particolare riferimento all'epicureismo, alla prima fase dello stoicismo, alla scuola cinica, pgg. 564-571.
4. Menandro e la Commedia Nuova: il teatro e l'umanesimo menandro; le scelte linguistiche e la tecnica teatrale, pgg. 175-197. **Letture antologiche**: lettura integrale di una commedia a scelta: *Dyskolos* – *Perikeiromene* – *Samia* – *Epitrepontes* – *Aspis*.
5. La poesia elegiaca: Callimaco. La poetica callimachea tra tradizione e innovazione; Callimaco, il poeta "giocoso", pgg. 239-253. **Letture antologiche**: T1 – T4 – T5 – T7 – T9 – T10.

6. La poesia epico – didascalica: Apollonio Rodio. La poetica di Apollonio tra Omero e Callimaco. Le *Argonautiche*: struttura del poema, i protagonisti del poema: Medea e Giasone, pgg. 372-381. **Lecture antologiche:** T1 – T2 – T4 – T6 – T7 – T10.
7. La poesia bucolico – mimetica: Teocrito. Il *corpus* teocriteo; il paesaggio bucolico e il realismo fantastico di Teocrito; la visione dell'eros, pgg. 308-321. **Lecture antologiche:** da T1 a T9.
8. L'epigramma. La lunga storia dell'epigramma e le raccolte epigrammatiche: l'*Antologia Palatina*. L'epigramma in età ellenistica. L'epigramma dorico – peloponnesiaco: Anite, Nosside, Leonida. L'epigramma ionico – alessandrino: Asclepiade. L'epigramma fenicio: Meleagro e Filodemo, pgg. 419-429. **Lecture antologiche:** una scelta autonoma di lecture antologiche dal testo di letteratura da T1 a T27 che sia rappresentativa delle diverse aree geografiche di fioritura dell'epigramma.
9. La storiografia ellenistica e Polibio. Diffusione del genere storiografico: la storiografia ellenistica, gli storici di Alessandro, pgg. 505-508. Polibio: vita e opera; la struttura delle *Storie*. La riflessione sulla storia e il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni. Polibio storico e scrittore, pgg. 509-517. **Lecture antologiche:** T1 – T2 – T3 – T5 – T7 – T8.
10. L'età greco – romana: quadro storico-politico e culturale: trattazione per cenni essenziali: **10.1:** il lungo tramonto del mondo antico; la Grecia e la sua cultura sotto il dominio romano, pgg. 578-586; **10.2:** il predominio della retorica, asianesimo e atticismo. Il trattato *Sul sublime*, pgg. 605-612, con lecture antologiche T1 e T2; **10.3:** storiografia e geografia in età greco-romana pgg. 587-593//648-651; **10.4:** la letteratura giudaico – ellenistica: la *Bibbia dei Settanta* e Giuseppe Flavio, pgg. 819-827; la letteratura cristiana: il *Nuovo Testamento*, pgg. 834-840.
11. Luciano e la Seconda Sofistica: l'abbandono della retorica e la satira filosofica; la produzione romanzesca, pgg. 706-715. **Lecture antologiche:** T5 – T6 – T9 – T10 – T11.
12. Plutarco e il tramonto del mondo antico. Vita e opere: le *Vite parallele* e i *Moralia*, pgg. 637-646. **Lecture antologiche:** T1 – T2 – T4 – T5 – T7 – T10.
13. La narrativa d'invenzione; il romanzo greco: struttura e contenuto; il problema delle origini: un genere letterario senza nome; i romanzi di argomento amoroso, pgg. 769-785. Un esempio: Longo Sofista. **Lecture antologiche:** da T6 a T9: brani tratti da *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*.

Documenti e testi di autore analizzati approfonditamente

1. **Teatro tragico:** il teatro tragico e la polis; la tragedia come rito collettivo; senso, lessico e coscienza del tragico. Conoscenze generali sul teatro di Sofocle (la solitudine dell'eroe sofocleo) e sul mito di Edipo, prima e dopo Sofocle, dal libro di letteratura volume II, pgg. 172-198.
- Sofocle, *Edipo Re*** (a cura di Laura Suardi), Principato Editore. Lettura integrale commentata della tragedia in traduzione italiana; struttura e interpretazione della tragedia. Lettura in lingua con scansione metrica del trimetro giambico, analisi, traduzione, contestualizzazione e commento dei seguenti versi: versi 1-67 (prologo); versi 216-254 e 408-462 (I episodio); versi 767-837 (II episodio); versi 1037-1085 (III episodio); versi 1186-1222 (IV stasimo); 1368- 1415 (esodo).

2. Platone: Introduzione generale a Platone, dal libro di letteratura III, pgg. 12-25.

Dal testo: A. Balestra, *Il più sapiente fra gli uomini*, C. Signorelli Scuola

Introduzione generale a Socrate: pagine da 5 a 27. Il processo e la morte di Socrate. *Apologia di Socrate*: conoscenze generali sul dialogo; analisi, traduzione e commento dei seguenti brani: alle pgg.37/41 (§§ 28d-30a: *La scoperta dell'anima*); alle pgg.42/45 (§§ 30e-32a: *Il daimònion*); alle pgg. 46/48 (§§ 32a-33a: *I rischi della politica attiva*). *Critone*: conoscenze generali sul dialogo; analisi, traduzione e commento dei seguenti brani: alle pgg.52/56 (§§ 43a-44d: *La nave sacra*); alle pgg.60/64 (§§ 52a-53c: *La coerenza di Socrate*). *Fedone*: conoscenze generali sul dialogo; analisi, traduzione e commento dei seguenti brani: alle pgg.72/74 (§§ 77c-78b: *Il fanciullino*); alle pgg.78/81 (§§ 117a-118a: *La morte di Socrate*).

Analisi e interpretazione di testi

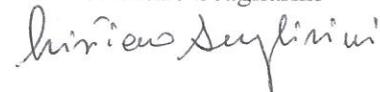
Durante l'anno scolastico sono state svolte traduzioni di brani d'autore, con particolare riferimento agli storici, agli oratori, ai testi platonici e agli autori del terzo anno; in particolare: Platone, Plutarco, Isocrate, dal testo di versioni: A.M. Giannetto, M. Gisiano, *Μελέμη*, Zanichelli Editore.

Percorsi disciplinari realizzati e percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato:

- percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda *per relationem* al documento del 15 maggio.

Roma, 8 maggio 2024

Il docente: Cristiano Scagliarini



Gli studenti:



Marta Mostacci

Ilario Pasqualelli



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
 Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
 Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
 ☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023/24
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Simone Notargiacomo

DISCIPLINA Storia

CLASSE 3E

Libro di testo A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto, *Lo spazio del tempo* voll. 2 e 3, Laterza.

1.Contenuti

Unità didattica - Modulo	Contenuti
La Belle époque	Questioni sociali, politiche ed economiche. La politica estera europea. <i>L'affaire Dreyfus</i> e l'antisemitismo. La Guerra russo-giapponese e la Rivoluzione del 1905. La rivoluzione dei <i>Giovani Turchi</i> .
L'Italia giolittiana	Le riforme. La guerra di Libia. Il suffragio universale maschile.
La Prima guerra mondiale	Le cause della Grande guerra. Una guerra di tipo nuovo. Gli orrori della guerra. L'Italia in guerra: Caporetto, il Piave e i Ragazzi del '99, Vittorio Veneto. La Rivoluzione in Russia e la pace di Brest-Litovsk. I trattati di pace.
Il Medioriente	Il Medioriente durante e dopo la Prima guerra mondiale. Gli <i>Accordi di Sykes-Picot</i> e la <i>Dichiarazione Balfour</i> .
Modulo sulla questione Israelo-palestinese (in occasione degli eventi attuali)	Lezione svolta in comune dai docenti di Storia e Filosofia e destinata all'intero istituto.

attuali)	all'intero istituto.
La Rivoluzione russa	La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio. Menscevichi, Bolscevichi, Socialrivoluzionari, Cadetti. <i>Le Tesi d'aprile</i> . La Rivoluzione di ottobre. Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La pace di Brest-Litovsk. La guerra civile e il comunismo di guerra. L'armata rossa. La NEP. La Terza internazionale. L'URSS. La morte di Lenin. L'affermazione di Stalin su Trockij, Kamenev, Zinov'ev e Bucharin. Piani quinquennali, collettivizzazione delle campagne e stakanovismo.
Il Fascismo	L'impresa di Fiume. La crisi dei governi liberali, il Biennio rosso e i nuovi partiti di massa. Le origini di Mussolini e del Fascismo. Il <i>Programma di San Sepolcro</i> . Lo squadristico. I Blocchi nazionali e il PNF. La marcia su Roma. La riforma Gentile. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. Il discorso del 3 gennaio 1925 e la costruzione dello Stato totalitario. Le "Leggi fascistissime". I Patti lateranensi. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.
La Germania	La Repubblica di Weimar: la Rivoluzione spartachista; il <i>putsch</i> di Monaco; l'inflazione e il governo Stresemann. Il <i>Mein Kampf</i> . L'ascesa al potere di Hitler. L'incendio del <i>Reichstag</i> . Lo stato totalitario nazista. Le Leggi di Norimberga. La politica estera.
Il totalitarismo	Le caratteristiche generali dei sistemi totalitari.
La crisi del '29	Gli "Anni ruggenti". L'inizio della crisi. L'inadeguatezza delle soluzioni di Hoover, Roosevelt e il <i>New deal</i> . Le teorie di Keynes. La propagazione della crisi nel mondo. Il caso dell'URSS.

La politica estera europea e la Guerra di Spagna	Il "clima di Locarno". Dalla dottrina del <i>Socialfascismo</i> a quella dei <i>Fronti popolari</i> di Stalin. L'avvicinamento Italia-Germania dopo la Guerra d'Etiopia. L'Asse Roma-Berlino. Le elezioni del 1936 in Spagna, la rivolta di Franco e la guerra civile. Il Patto anticomintern. L' <i>Anschluss</i> . Il Patto d'acciaio. I Sudeti e la Conferenza di Monaco. Il Patto Molotov-Ribbentrop.
Cina e Giappone	Sun Yat-Sen e la Repubblica cinese. Nazionalisti e Comunisti. Hirohito, il nazionalismo e la politica estera. L'invasione della Cina.
La Seconda guerra mondiale	L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra. Le conquiste in Europa del nord. La disfatta della Francia. Radio-Londra e De Gaulle. La battaglia d'Inghilterra. La "Guerra parallela" dell'Italia. L'aiuto tedesco all'Italia e l'occupazione di Jugoslavia e Grecia. La "soluzione finale" e i lager. L'attacco all'URSS. La sconfitta di Stalingrado. Pearl Harbor. El Alamein. Lo sbarco in Sicilia. Il 25 luglio. L'8 settembre. La resistenza. Lo sbarco in Normandia. Il 25 aprile. La sconfitta della Germania. Le bombe atomiche.
La "Guerra fredda"	L'Italia dal 1945 al 1948. Caratteristiche generali della "Guerra fredda". L'ONU. Churchill e la "cortina di ferro". La "Dottrina Truman". La competizione in campo bellico, economico, politico e scientifico. La divisione della Germania. La NATO e il Patto di Varsavia. La Cina di Mao.
Gli anni '50	La Guerra di Corea. La morte di Stalin e il rapporto Kruscev. Il Maccartismo.

Nella seconda metà di maggio si svolgeranno approfondimenti sugli Anni '60, '70 e '80.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Da svolgere nella seconda metà di maggio: eventi fondamentali degli anni '60 e '70.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Brani antologici LETTI (nel manuale o consegnati in formato elettronico)

- **G.Salvemini**, *Giolitti "ministro della malavita"?*
- **G. Giolitti**, *Discorso alla Camera del 4 febbraio 1901*
- *Il manifesto del Futurismo*
- **N.Revelli**, *Testimonianze sulla Prima Guerra mondiale* tratte da *Il mondo dei vinti*
- **Lenin**, *Le tesi d'aprile*
- *Il programma di San Sepolcro*
- *Estratti da i discorsi di Mussolini del 16 novembre 1922 e del 3 gennaio 1925*
- **P.Gobetti**, *Il fascismo come autobiografia della nazione*
- **H.Arendt**, estratto da *Le origini del totalitarismo*
- **E.J.Hobsbawm**, estratti da *Il secolo breve (La prima guerra mondiale come origine della guerra civile europea, Le caratteristiche della guerra fredda)*

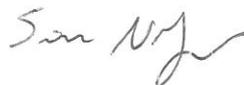
Lettura integrale: P. Levi, *I sommersi e i salvati*, ed. Einaudi

Percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

CLIL: lettura in inglese di *Einstein's First Letter to Roosevelt* del 02/08/1939 e *The Russell-Einstein Manifesto* del 09/07/1955 (Percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda alla sezione appropriata del Documento del XV maggio). Lettura di *Churchill's Iron Curtain Speech* e di *Truman's Doctrine*.

Data 08 maggio 2024

Firma del docente



Studente 1



Studente 2





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
 Con sezione Liceo Internazionale Cambridge
 Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
 ☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023/2024.
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Simone Notargiacomo

DISCIPLINA Filosofia

CLASSE 3E

Libro di testo N.Abbagnano-G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Voll. 2B-3A-3B.

1.Contenuti

Autore - Modulo	Contenuti
Hegel	Caratteri generali del Romanticismo. I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; l'identità tra razionale e reale; la filosofia come giustificazione razionale della realtà. La Dialettica: la struttura triadica tesi-antitesi-sintesi. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e le sue principali figure: Coscienza; Autocoscienza (signoria-servitù; stoicismo e scetticismo; la "coscienza infelice"); Ragione. Lo Spirito oggettivo: Diritto astratto, Moralità, Eticità. L'Eticità: Famiglia, Società civile, Stato. La Filosofia della Storia e l'individuo cosmico-storico. Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.
Feuerbach	Destra e Sinistra hegeliana. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica all'Idealismo. La critica alla religione. L'alienazione religiosa. La storia delle religioni come antropologia capovolta.

Marx	La critica al misticismo logico di Hegel. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La critica allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia borghese. L'alienazione del lavoro. La concezione materialistica della storia: Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia. Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> : Borghesia, Proletariato e lotta di classe. La Rivoluzione, la Dittatura del proletariato e il Comunismo. <i>Il Capitale</i> : valore d'uso e di scambio, plus-lavoro e plus-valore, il profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, le crisi cicliche.
Schopenhauer	La rappresentazione. Spazio, tempo e causalità. Il velo di Maya. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. La volontà di vivere. Il pessimismo e il pendolo tra dolore e noia. Il rifiuto del suicidio. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi. <i>La noluntas</i> .
Kierkegaard	L'esistenza come possibilità e scelta. La critica all'hegelismo. Il singolo. L'angoscia. I tre stadi e le figure che li illustrano: la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa. La fede come paradosso e scandalo.
Il Positivismo	Caratteri generali. Comte, la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. L'utilitarismo. Mill: empirismo e logica induttiva; il pensiero politico.
Darwin	La critica al fissismo. L'influenza degli studi di Lyell e Malthus. La critica alla teoria di Lamarck. Evoluzionismo biologico e selezione naturale. Il darwinismo sociale.
Nietzsche	<i>La nascita della tragedia</i> : Apollineo e Dionisiaco; nascita e morte della tragedia (Eschilo, Sofocle e Euripide); il ruolo di Socrate. <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> . Il metodo genealogico. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il problema del nichilismo e del suo superamento. <i>Così parlò Zarathustra</i> . L'avvento del superuomo. L'eterno ritorno. Il prospettivismo.

Freud	La scoperta dell'inconscio: dall'ipnosi alla interpretazione dei sogni; il <i>transfert</i> ; le due topiche. La teoria della sessualità. Il disagio della civiltà.
Wittgenstein	Il <i>Tractatus logico-philosophicus</i> (lezioni in copresenza con il prof. Petrella). <i>Le Ricerche filosofiche</i> .
Filosofia della scienza	La crisi dei fondamenti fisico-matematici tra '800 e '900. Caratteri generali del Neopositivismo: il <i>Circolo di Vienna</i> . Popper: il falsificazionismo e il ruolo dello scienziato; la riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicoanalisi. Kuhn: scienza e rivoluzioni; i paradigmi.

Il modulo di “Filosofia della scienza” sarà completato dopo il 15 maggio.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Brani antologici LETTI (nel manuale o consegnati in formato elettronico)

- **Hegel**, *La filosofia come scandaglio razionale della realtà*, da *Prefazione a Lineamenti di Filosofia del diritto*
- **Hegel**, *Il cammino dello spirito verso l'affermazione della libertà* da *Lezioni di Filosofia della storia*
- **Feuerbach**, *L'essenza della religione*, parr. 22, 23, 52, estratto da *integrazioni e chiarimenti*
- **Marx**, *Le tesi su Feuerbach*
- **Marx**, *Borghesi e proletari*, da *Il manifesto del partito comunista*
- **Schopenhauer**, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, estratti da paragrafi 1 e 18
- **Nietzsche**, brevi estratti da *La nascita della tragedia*;
- **Nietzsche**, *L'uomo folle* da *La gaia scienza*;
- **Nietzsche**, *Aforisma n.341* da *La gaia scienza*;
- **Nietzsche**, *Delle tre metamorfosi* da *Così parlò Zarathustra*;
- **Nietzsche**, *Di coloro che abitano un mondo dietro al mondo* da *Così parlò Zarathustra*;
- **Nietzsche**, *Dei disprezzatori del corpo* da *Così parlò Zarathustra*;
- **Il Manifesto del Circolo di Vienna**

Lettura integrale

- I.Kant, *Per la pace perpetua* (qualsiasi edizione).
- K.Popper, *Nuvole e orologi*, Armando editore.

3.Percorsi realizzati

- Ascolti guidati di brani di musica classica: -Beethoven, Schubert e Brahms, per comprendere il romanticismo

4. Percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Percorso tematico interdisciplinare di classe per l'educazione civica, per il quale si rimanda alla sezione appropriata del Documento del XV maggio.

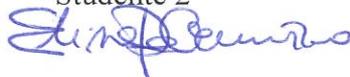
Data 08 maggio 2024

Firma del docente 

Studente 1



Studente 2





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpe080007@istruzione.it - rmpe080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S.2023/24.

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE PAOLA GUARNACCIA

DISCIPLINA...MATEMATICA

CLASSE III E

Libro di testo: SASSO LEONARDO- COLORI DELLA MATEMATICA ED.AZZURRA -
VOLUME 5 Ed. PETRINI

1.Contenuti

Richiami di algebra e geometria analitica- Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche, valore assoluto. Richiami di geometria analitica e luoghi geometrici: definizione, equazione e grafico.
Insiemi numerici - insiemi numerici limitati e illimitati ; intervalli limitati e illimitati, intervalli aperti e chiusi. Estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico.

Funzioni - nozione di funzione matematica, grafico di una funzione; proprietà delle funzioni, iniettive, suriettive, biunivoche con esempi grafici. Ricerca di dominio e codominio di una funzione, funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni limitate e illimitate; estremo superiore/inferiore, massimo e minimo di una funzione; classificazione delle funzioni matematiche. Funzioni elementari. Determinazione analitica e grafica delle proprietà delle funzioni.

Limiti e continuità delle funzioni - Punti isolati e di accumulazione di un insieme; intorno: intorno completo, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito, di più infinito e di meno infinito.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; limite destro/sinistro; limite finito per x che tende all'infinito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende all'infinito; limite per x che tende a più infinito ed a meno infinito. Teoremi sulle proprietà dei limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

Asintoti orizzontali e verticali del grafico di una funzione. Valutazione di limiti e proprietà di una generica funzione dedotte dal suo grafico.

Funzioni continue in un punto ed in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi o di Darboux, teorema di Bolzano sull'esistenza degli zeri di una funzione. Discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Algebra dei limiti e delle funzioni continue -Teoremi sull'algebra dei limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di funzioni. Somma e differenza di funzioni continue. Limite del prodotto di due funzioni. Prodotto di funzioni continue. Limite del quoziente di due funzioni. Quoziente di funzioni continue.

Calcolo dei limiti e forme indeterminate: limiti delle funzioni intere e fratte per $x \rightarrow c$, con c finito, limiti delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \pm\infty$ (privilegiando l'applicazione alle funzioni razionali). Calcolo dei limiti di forme indeterminate ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) per funzioni razionali.

Grafico probabile di una funzione razionale - determinazione del dominio di una funzione razionale, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione, simmetrie rispetto agli assi e all'origine; individuazione degli asintoti orizzontali e/o verticali. Determinazione del grafico probabile di semplici funzioni razionali.

Derivate e studio di una funzione - rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico, definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato; esempi di calcolo di derivate di semplici funzioni razionali intere mediante rapporto incrementale.

Regole di derivazione (dimostrate solo per le potenze con esponente naturale da 0 a 2); derivata di funzioni elementari; derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni elementari; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto.

Segno della derivata prima e seconda e relativo significato; punti stazionari, massimi e minimi relativi, concavità e punti di flesso; punti di non derivabilità.

Enunciati dei teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange. Regola di de l'Hopital.

Esempi di ricerca di massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale di semplici funzioni razionali; cenni sulla ricerca di flessi a tangente non orizzontale. Esempi di applicazione del calcolo di limiti e derivate allo studio di semplici funzioni razionali.

Data...08/05/2024.....

Firma

Paola Guarnaccia



Luigi Perquello



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S.2023/24. Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE PAOLA GUARNACCIA

DISCIPLINA...FISICA

CLASSE III E

Libro di testo... AMALDI UGO

TRAIETTORIE DELLA FISICA 2ED. VOLUME 3 - ZANICHELLI EDITORE

1.Contenuti

Onde meccaniche: concetto generale di onda; onde longitudinali e trasversali; ampiezza, periodo, frequenza, lunghezza d'onda e velocità di propagazione di un'onda periodica.

Il suono: Meccanismi di emissione, propagazione e ricezione del suono. Altezza, intensità, timbro di un'onda sonora. Velocità del suono. Limiti di udibilità; livello di intensità sonora. Eco.

Ottica: ottica geometrica (corpi luminosi e corpi illuminati; corpi trasparenti, opachi e traslucidi; propagazione rettilinea della luce e formazione delle ombre; velocità della luce; riflessione e rifrazione e relative leggi; riflessione totale. Esempi grafici di produzione di un'immagine con specchi piani e sferici. Lenti sottili convergenti e divergenti, determinazione grafica dell'immagine formata da una lente.

Concetti di ottica ondulatoria: interferenza, diffrazione; dispersione della luce.

Onde elettromagnetiche:

Caratteristiche fondamentali delle onde elettromagnetiche; relazione tra energia e frequenza di un'onda *em*, relazione tra le grandezze caratteristiche; velocità della luce; spettro elettromagnetico. Cenni sul dualismo onda corpuscolo e sull'esperimento a doppia fenditura nel caso classico e quantistico.

Elettrostatica: elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, conduttori ed isolanti, elettroscopio a foglia d'oro, carica elettrica. Legge di Coulomb, differenze ed analogie con la forza di attrazione gravitazionale.

Campo elettrico e potenziale elettrico: Concetto di campo elettrico. Linee di campo. Campo elettrico risultante di una o più cariche puntiformi. Campi elettrici uniformi; condensatore piano.

Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale elettrico; lavoro elettrico; capacità. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico.

Corrente elettrica continua: corrente elettrica e sua intensità; generatori di tensione e schema di circuito elettrico resistivo elementare; resistenze e capacità in serie e in parallelo; prima e seconda legge di Ohm; l'effetto Joule. Resistività e dipendenza dalla temperatura: conduttori ohmici, superconduttori (cenni). Effetto termoionico. Effetto fotoelettrico: evidenze della quantizzazione dell'energia (cenni).

Fenomeni magnetici ed elettromagnetici:

Fenomeni magnetici, magneti naturali e artificiali; linee di campo magnetico; intensità ed unità di misura del campo magnetico.

Prime evidenze delle relazioni tra elettricità e magnetismo: esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere. Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.

Campo magnetico di configurazioni elementari: filo, spira, solenoide.

Carica in moto in campo magnetico, forza di Lorentz.

Circuitazione e flusso di un campo magnetico; teorema di Gauss per il magnetismo, confronto con la legge di Gauss per il campo elettrico.

Principi di funzionamento del motore elettrico, amperometro, voltmetro; cenni sugli elettromagneti.

(*)La trattazione degli argomenti seguenti è prevista nei giorni di lezione successivi alla stesura del presente documento

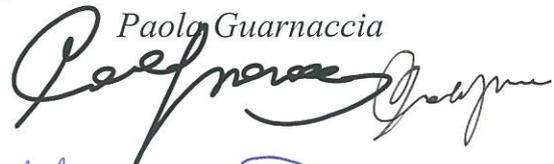
Induzione elettromagnetica

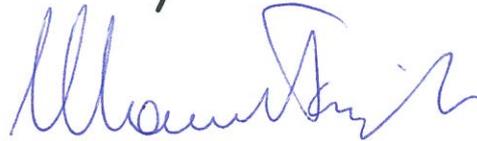
Legge di Faraday–Neuman; legge di Lenz. Fenomeni induttivi; autoinduzione.

Cenni qualitativi sulle equazioni di Maxwell.

Data...08/05/2024

Firma

Paola Guarnaccia




Franco Perqualetti



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023-2024
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE Giorgia Sed

DISCIPLINA Scienze Naturali

CLASSE 3E

LIBRO DI TESTO "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica" David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker, Vito Posca, Lara Rossi, Stefania Rigacci, Alfonso Bosellini.

1.Contenuti

Chimica Organica

Cap. C1: I composti organici, breve storia della chimica organica, l'elemento Carbonio, i vari tipi di ibridazione del carbonio (scheda di approfondimento fornita su Classroom), gli idrocarburi. Gli alcani e cicloalcani: caratteristiche chimico-fisiche e nomenclatura, formule di struttura. Isomeria di struttura e ottica (scheda di approfondimento fornita su Classroom), idrocarburi insaturi: alcheni, dieni e alchini: caratteristiche chimico-fisiche e nomenclatura, idrocarburi aromatici. Derivati degli idrocarburi: alcoli, fenoli, eteri, esteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

Biochimica

Cap. B1: Le biomolecole, struttura e funzione. I carboidrati(mono- e disaccaridi, oligo- e polisaccaridi), i lipidi (saponificabili e non saponificabili), gli amminoacidi e le proteine, gli enzimi, la catalisi enzimatica e la regolazione dell'attività enzimatica.

Cap. B4: Dal DNA all'ingegneria genetica. I nucleotidi e gli acidi nucleici, struttura e funzione, replicazione, trascrizione e traduzione (fornite dispense su Classroom). Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, elettroforesi, PCR, sequenziamento del DNA, metodo di Sanger e NGS, clonaggio di geni e clonazione, tecnica CRISPR Cas-9.

Cap. B5: Le applicazioni delle Biotecnologie. PPT fornito dalla docente, dalle antiche biotecnologie a quelle moderne. Biotecnologie mediche (produzione di farmaci e vaccini ricombinanti), vegetali (piante transgeniche e dibattito sugli OGM), cenni di biotecnologie ambientali.

Scienze della Terra

Cap. T1 L'interno della Terra. Il modello dell'interno terrestre (fornite dispense su Classroom), crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera. Il calore interno della Terra, litologia terrestre, isostasia e campo magnetico terrestre, paleomagnetismo.

Cap. T2 La deriva dei continenti e la tettonica. La deriva dei continenti, morfologia e struttura del fondo oceanico, meccanismo e prove dell'espansione oceanica, teoria della tettonica delle placche, placche e terremoti, placche e vulcani, punti caldi.

Cap. T3 La dinamica delle placche. Margini continentali e margini di placca, collisioni e orogenesi.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

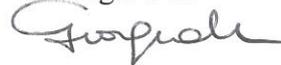
Durante la settimana dell'Educazione Civica si provvede ad un approfondimento sul "Manifesto degli scienziati contro il nucleare".

Lezione "La scienza contro il nucleare, il manifesto di Russell ed Einstein", cenni su meccanismi di funzionamento delle bombe a fissione e bombe a fusione, decadimento radioattivo, Trattato di Non Proliferazione Nucleare (materiale fornito su Classroom).

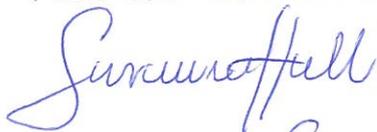
Data 07/05/2024

Firma

Giorgia Sed



PER GLI STUDENTI:





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☐ 06-121124325 - ☐ rmpr080007@istruzione.it - rmpr080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023/24
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Maria Parra

DISCIPLINA: Inglese

CLASSE: III E

Libro di testo:

Time Machines Plus Vol. 1, S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott, P. Monticelli, ed. Black Cat - De Agostini

Amazing Minds New Generation Vol. 2, M. Spicci - T.A. Shaw - with D. Montanari, ed. Pearson

1. Contenuti e documenti

Jane Austen

- *Pride and Prejudice*

Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.¹

Mary Shelley

- *Frankenstein*

Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.²

William Wordsworth

- Preface to the *Lyrical Ballads*
- I Wandered Lonely as a Cloud
- Three Years She Grew in Sun and Shower
- She Dwelt Among the Untrodden Ways
- Sonnet Composed Upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge

- Extracts from *The Rime of the Ancient Mariner*:
"There was a ship"
"The ice was all around"

George Gordon Byron

- Selected extracts from *Childe Harold's Pilgrimage* (Allegato 1)

¹ Beneventi, Callisto, Falcucci, Ferri, Militaru, Mostacci, Serravezza, Spagnoletti, Trovajoli

² Bevivino, Boccanera, Bomprezzi, Casanova, Cencia, De Crescenzo, Di Nepi, Grisi, Hull, Pasqualetti, Poma, Presilla, Quintiliani, Raparelli, Rendesi, Scornajenchi, Tarli, Valdiserri

John Keats

- Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age

- The Victorian compromise
- Utilitarianism
- Social Darwinism
- The role of women

The American Civil War

Charles Darwin

- "Natural selection", extract from *On the Origin of Species*

Charles Dickens

- *Oliver Twist*
"I want some more."
- *Hard Times*
"Nothing but facts."
"Coketown."

Charlotte Bronte

- *Jane Eyre*: selected extracts (Allegato 2)
Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.³

Emily Bronte

- *Wuthering Heights*: selected extracts (Allegato 3)
Una parte degli studenti ha letto il romanzo e lo ha presentato al resto della classe.⁴

Robert Louis Stevenson

- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*
"A strange accident."
"The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde."

Oscar Wilde

- *The Picture of Dorian yGray*
The preface: "All art is quite useless"
Gli studenti hanno letto autonomamente il romanzo.

*Argomenti da trattare nel mese di maggio

Wilfred Owen

- Dulce et decorum est

³ Bevivino, Boccanera, Cencia, Ferri, Hull, Militaru, Mostacci, Pasqualetti, Presilla, Quintiliani, Raparelli, Scornajenchi, Spagnoletti

⁴ Beneventi, Bomprezzi, Callisto, Casanova, De Crescenzo, Di Nepi, Falcucci, Grisi, Poma, Rendesi, Serravezza, Tarli, Trovajoli, Valdiserri

Thomas Stearns Eliot
- The Hollow Men

The Stream of Consciousness

James Joyce
- *Dubliners*
Eveline

- *Ulysses*
"Yes I said yes I will yes"

Virginia Woolf
- *Mrs Dalloway*
"Mrs Dalloway said she would buy the flowers"
"A broken man"

George Orwell
- *1984*
"The object of power is power"

2.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Modulo interdisciplinare Inglese-Storia: "L'uso bellico dell'energia atomica."

Documenti letti in lingua inglese:

- The Russell-Einstein Manifesto (Allegato 4)

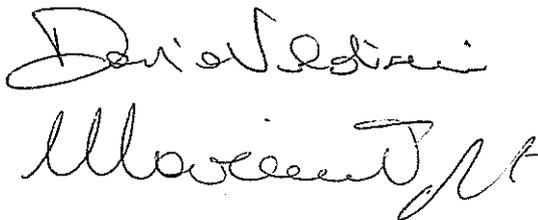
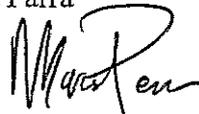
Modulo interdisciplinare Inglese-Storia: "L'inizio della Guerra Fredda."

Documenti letti in lingua inglese:

- Churchill's *Iron Curtain Speech* (Allegato 5)
- Truman's Doctrine (Allegato 6)

Data
08/05/2024

Firma
Maria Parra



ALLEGATO 1

SELECTED LINES FROM LORD BYRON'S *CHILDE HAROLD'S PILGRIMAGE*

Canto I

2

Whilome in Albion's isle there dwelt a youth,
Who ne in virtue's ways did take delight;
But spent his days in riot most uncouth,
And vex'd with mirth the drowsy ear of Night.
Ah, me! in sooth he was a shameless wight,
Sore given to revel and ungodly glee;
Few earthly things found favour in his sight
Save concubines and carnal companie,
And flaunting wassailers of high and low degree.

5

For he through Sin's long labyrinth had run,
Nor made atonement when he did amiss,
Had sigh'd to many though he lov'd but one,
And that lov'd one, alas ! could ne'er be his.
Ah, happy she ! to 'scape from him whose kiss
Had been pollution unto aught so chaste ;
Who soon had left her charms for vulgar bliss,
And spoil'd her goodly lands to gild his waste,
Nor calm domestic peace had ever deign'd to taste.

6

And now Childe Harold was sore sick at heart,
And from his fellow bacchanals would flee ;
'Tis said, at times the sullen tear would start,
But Pride congeal'd the drop within his ee:
Apart he stalk'd in joyless reverie,
And from his native land resolv'd to go,
And visit scorching climes beyond the sea;
With pleasure drugg'd he almost long'd for woe,
And e'en for change of scene would seek the shades below.

13

But when the sun was sinking in the sea
He seiz'd his harp, which he at times could string,
And strike, albeit with untaught melody,
When deem'd he no strange ear was listening:
And now his fingers o'er it he did fling,
And tun'd his farewell in the dim twilight.

While flew the vessel on her snowy wing,
And fleeting shores receded from his sight,
Thus to the elements he pour'd his last 'Good night'.

Canto II

2

To sit on rocks, to muse o'er flood and fell,
To slowly trace the forest's shady scene,
Where things that own not man's dominion dwell,
And mortal foot hath ne'er, or rarely been;
To climb the trackless mountain all unseen,
With the wild flock that never needs a fold;
Alone o'er steeps and foaming falls to lean;
This is not solitude ; 'tis but to hold
Converse with Nature's charms, and view her stores unroll'd.

3

But midst the crowd, the hum, the shock of men,
To hear, to see, to feel, and to possess,
And roam along, the world's tir'd denizen,
With none who bless us, none whom we can bless ;
Minions of splendour shrinking from distress!
None that, with kindred consciousness endued,
If we were not, would seem to smile the less
Of all that flatter'd, follow'd, sought and sued;
This is to be alone ; this, this is solitude!

Canto III

5

He, who grown aged in this world of woe,
In deeds, not years, piercing the depths of life,
So that no wonder waits him; nor below
Can love, or sorrow, fame, ambition, strife, 40
Cut to his heart again with the keen knife
Of silent, sharp endurance : he can tell
Why thought seeks refuge in lone caves, yet rife
With airy images, and shapes which dwell
Still unimpair'd, though old, in the soul's haunted cell.

6

'Tis to create, and in creating live

A being more intense, that we endow
With form our fancy, gaining as we give
The life we imagine, even as I do now.
What am I? Nothing; but not so are thou,
Soul of my thought! with whom I traverse earth,
Invisible but gazing, as I glow
Mix'd with thy spirit, blended with thy birth,
And feeling still with thee in my crush'd feelings' dearth.

12

But soon he knew himself the most unfit
Of men to herd with Man; with whom he held
Little in common; untaught to submit
His thoughts to others, though his soul was quell'd
In youth by his own thoughts; still uncompell'd,
He would not yield dominion of his mind
To spirits against whom his own rebell'd;
Proud though in desolation; which could find
A life within itself, to breathe without mankind.

13

Where rose the mountains, there to him were friends;
Where roll'd the ocean, thereon was his home ;
Where a blue sky, and glowing clime, extends,
He had the passion and the power to roam;
The desert, forest, cavern, breaker's foam,
Were unto him companionship; they spake
A mutual language, clearer than the tome
Of his land's tongue, which he would oft forsake
For Nature's pages glass'd by sunbeams on the lake.

14

Like the Chaldean, he could watch the stars,
Till he had peopled them with beings bright
As their own beams; and earth, and earth-born jars,
And human frailties, were forgotten quite :
Could he have kept his spirit to that flight
He had been happy; but this clay will sink
Its spark immortal, envying it the light
To which it mounts as if to break the link
That keeps us from you heaven which woos us to its brink.

15

But in Man's dwellings he became a thing
Restless and worn, and stem and wearisome,

Droop'd as a wild-born falcon with clipt wing,
To whom the boundless air alone were home :
Then came his fit again, which to o'ercome,
As eagerly the barr'd-up bird will beat
His breast and beak against his wiry dome
Till the blood tinge his plumage, so the heat
Of his impeded soul would through his bosom eat.

16

Self-exiled Harold wanders forth again,
With nought of hope left, but with less of gloom;
The very knowledge that he lived in vain,
That all was over on this side the tomb,
-Had made Despair a smilingness assume,
Which, though 'twere wild, - as on the plundered wreck
When mariners would madly meet their doom
With draughts intemperate on the sinking deck, -
Did yet inspire a cheer, which he forbore to check.

17

Stop! - for thy tread is on an Empire's dust!
An Earthquake's spoil is sepulchred below!
Is the spot mark'd with no colossal bust?
Nor column trophied for triumphal show?
None; but the moral's truth tells simpler so,
As the ground was before, thus let it be; -
How that red rain hath made the harvest grow!
And is this all the world has gained by thee,
Thou first and last of fields! king-making Victory?

18

And Harold stands upon this place of skulls,
The grave of France, the deadly Waterloo!
How in an hour the power which gave annuls
Its gifts, transferring fame as fleeting too!
In 'pride of place' here last the eagle flew,
Then tore with bloody talon the rent plain,
Pierced by the shaft of banded nations through;
Ambition's life and labours all were vain;
He wears the shattered links of the world's broken chain.

19

Fit retribution! Gaul may champ the bit
And foam in fetters; - but is Earth more free?
Did nations combat to make One submit;

Or league to teach all kings true sovereignty?
What! shall reviving Thralldom again be
The patched-up idol of enlightened days?
Shall we, who struck the Lion down, shall we
Pay the Wolf homage? proffering lowly gaze
And servile knees to thrones? No; prove before ye praise !

20

If not, o'er one fallen despot boast no more !
In vain fair cheeks were furrowed with hot tears
For Europe's flowers long rooted up before
The trampler of her vineyards; in vain years
Of death, depopulation, bondage, fears,
Have all been borne, and broken by the accord
Of roused-up millions : all that most endears
Glory, is when the myrtle wreathes a sword
Such as Harmodius drew on Athens' tyrant lord.

CANTO IV

78

Oh Rome! my country! city of the soul!
The orphans of the heart must turn to thee,
Lone mother of dead empires ! and control
In their shut breasts their petty misery.
What are our woes and sufferance? Come and see
The cypress, hear the owl, and plod your way
O'er steps of broken thrones and temples, Ye !
Whose agonies are evils of a day -
A world is at our feet as fragile as our clay.

79

The Niobe of nations ! there she stands,
Childless and crownless, in her voiceless woe ;
An empty urn within her withered hands,
Whose holy dust was scatter'd long ago;
The Scipios' tomb contains no ashes now;
The very sepulchres lie tenantless
Of their heroic dwellers : dost thou flow,
Old Tiber! through a marble wilderness?
Rise, with thy yellow waves, and mantle her distress!

80

The Goth, the Christian, Time, War, Flood, and Fire,
Have dealt upon the seven-hill'd city's pride ;
She saw her glories star by star expire,

And up the steep barbarian monarchs ride,
Where the car climb'd the Capitol; far and wide
Temple and tower went down, nor left a site: -
Chaos of ruins ! who shall trace the void,
O'er the dim fragments cast a lunar light,
And say, 'here was, or is', where all is doubly night?

81

The double night of ages, and of her,
Night's daughter, Ignorance, hath wrapt and wrap
All round us; we but feel our way to err:
The ocean hath his chart, the stars their map,
And Knowledge spreads them on her ample lap;
But Rome is as the desert, where we steer
Stumbling o'er recollections ; now we clap
Our hands, and cry 'Eureka!' it is clear -
When but some false mirage of ruin rises near.

96

Can tyrants but by tyrants conquered be,
And Freedom find no champion and no child
Such as Columbia⁸¹ saw arise when she
Sprung forth a Pallas, armed and undefiled?
Or must such minds be nourished in the wild,
Deep in the unpruned forest, 'midst the roar
Of cataracts, where nursing Nature smiled
On infant Washington? Has Earth no more
Such seeds within her breast, or Europe no such shore?

97

But France got drunk with blood to vomit crime,
And fatal have her Saturnalia been
To Freedom's cause, in every age and clime ;
Because the deadly days which we have seen,
And vile Ambition, that built up between
Man and his hopes an adamant wall,
And the base pageant last upon the scene,
Are grown the pretext for the eternal thrall
Which nips life's tree, and dooms man's worst - his second fall.

98

Yet, Freedom! yet thy banner, torn, but flying,
Streams like the thunder-storm against the wind;
Thy trumpet voice, though broken now and dying,

The loudest still the tempest leaves behind;
Thy tree hath lost its blossoms, and the rind,
Chopp'd by the axe, looks rough and little worth,
But the sap lasts, - and still the seed we find
Sown deep, even in the bosom of the North;
So shall a better spring less bitter fruit bring forth.

185

My task is done - my song hath ceased - my theme
Has died into an echo; it is fit
The spell should break of this protracted dream.
The torch shall be extinguish'd which hath lit
My midnight lamp - and what is writ, is writ, -
Would it were worthier! but I am not now
That which I have been - and my visions flit
Less palpably before me - and the glow
Which in my spirit dwelt, is fluttering, faint, and low.

ALLEGATO 2

SELECTED EXTRACTS FROM CHARLOTTE BRONTE'S *JANE EYRE*

Chapter 4

"You (*Mrs Reed*) think I have no feelings, and that I can do without one bit of love or kindness; but I cannot live so: and you have no pity. I shall remember how you thrust me back . . . into the red-room. . . . And that punishment you made me suffer because your wicked boy struck me—knocked me down for nothing. I will tell anybody who asks me questions this exact tale. 'Ere I had finished this reply, my soul began to expand, to exult, with the strangest sense of freedom, of triumph, I ever felt. It seemed as if an invisible bond had burst, and that I had struggled out into unhoped-for liberty. . . ."

Chapter 12 (Thornfield)

I could not help it; the restlessness was in my nature; it agitated me to pain sometimes. Then my sole relief was to walk along the corridor of the third story, backwards and forwards, safe in the silence and solitude of the spot, and allow my mind's eye to dwell on whatever bright visions rose before it—and, certainly, they were many and glowing; to let my heart be heaved by the exultant movement . . . and, best of all, to open my inward ear to a tale that was never ended—a tale my imagination created, and narrated continuously; quickened with all of incident, life, fire, feeling, that I desired and had not in my actual existence. It is in vain to say human beings ought to be satisfied with tranquility: they must have action; and they will make it if they cannot find it. Millions are condemned to a stiller doom than mine, and millions are in silent revolt against their lot. Nobody knows how many rebellions besides political rebellions ferment in the masses of life which people earth. Women are supposed to be very calm generally: but women feel just as men feel; they need exercise for their faculties, and a field for their efforts as much as their brothers do; they suffer from too rigid a restraint, too absolute a stagnation, precisely as men would suffer; and it

is narrow-minded in their more privileged fellow-creatures to say that they ought to confine themselves to making puddings and knitting stockings, to playing on the piano and embroidering bags. It is thoughtless to condemn them, or laugh at them, if they seek to do more or learn more than custom has pronounced necessary for their sex.

Chapter 23

“Do you think, because I am poor, obscure, plain, and little, I am soulless and heartless? You think wrong! I have as much soul as you, and full as much heart!...it is my spirit that addresses your spirit; just as if both had passed through the grave, and we stood at God’s feet, equal—as we are!

Chapter 24

I laughed at him as he said this. “I am not an angel,” I asserted; “and I will not be one till I die; I will be myself, Mr. Rochester; you must neither expect nor exact anything celestial of me, for you will not get it any more than I shall get it of you, which I do not at all anticipate.”

Chapter 27

Feeling . . . clamoured wildly. “Oh, comply!” it said. “. . . soothe him; save him; love him; tell him you love him and will be his. Who in the world cares for you? or who will be injured by what you do?” Still indomitable was the reply: “I care for myself. The more solitary, the more friendless, the more unsustained I am, the more I will respect myself. I will keep the law given by God; sanctioned by man. I will hold to the principles received by me when I was sane, and not mad—as I am now. Laws and principles are not for the times when there is no temptation. . . . They have a worth—so I have always believed; and if I cannot believe it now, it is because I am insane—quite insane: with my veins running fire, and my heart beating faster than I can count its throbs.”

Chapter 34

“God and nature intended you for a missionary’s wife. It is not personal but mental endowments they have given you; you are formed for labor, not for love. A missionary’s wife you must—shall be. You shall be mine; I claim you—not for my pleasure but for my Sovereign’s service.” [...] “Refuse to be my wife, and you limit yourself forever to a track of selfish ease and barren obscurity.”

Chapter 34

“Shall I?” I said briefly; and I looked at his features, beautiful in their harmony, but strangely formidable in their still severity; at his brow, commanding, but not open; at his eyes, bright and deep and searching, but never soft; at his tall imposing figure; and fancied myself in idea his wife. Oh! it would never do! As his curate, his comrade, all would be right: I would cross oceans with him in that capacity; toil under Eastern suns, in Asian deserts with him in that office; admire and emulate his courage and devotion and vigour: accommodate quietly to his masterhood; smile undisturbed at his ineradicable ambition. . . . I should suffer often, no doubt, attached to him only in this capacity: my body would be under a rather stringent yoke, but my heart and mind would be free. I should still have my unblighted self to turn to: my natural unenslaved feelings with which to communicate in moments of loneliness. There would be recesses in my mind which would be only mine, to which he never came; and sentiments growing there, fresh and sheltered, which his austerity could never blight, nor his measured warrior-march trample down: but as his wife—at his

side always, and always restrained, and always checked—forced to keep the fire of my nature continually low, to compel it to burn inwardly and never utter a cry, though the imprisoned flame consumed vital after vital—this would be unendurable.

Chapter 37

There was no harassing restraint, no repressing of glee and vivacity, with him; for with him I was at perfect ease, because I knew I suited him; all I said or did seemed either to console or revive him. Delightful consciousness! It brought to life and light my whole nature; in his presence I thoroughly lived, and he lived in mine. Blind as he was, smiles played over his face, joy dawned on his forehead; his lineaments softened and warmed.

Chapter 38

We talk, I believe, all day long...All my confidence is bestowed on him; all his confidence is devoted to me...Mr. Rochester continued blind the first two years of our union; perhaps it was that circumstance that drew us so very near—that knit us so very close; for I was then his vision, as I am still his right hand...he claimed these services without painful shame or damping humiliation. He loved me so truly, that he knew no reluctance in profiting by my attendance; he felt I loved him so fondly, that to yield that attendance was to indulge my sweetest wishes.

ALLEGATO 3

SELECTED EXTRACTS FROM EMILY BRONTE'S *WUTHERING HEIGHTS*

CHAPTER I

(Lockwood) “But Mr. Heathcliff forms a singular contrast to his abode and style of living. He is a dark-skinned gypsy in aspect, in dress and manners a gentleman, that is, as much a gentleman as many a country squire: rather slovenly, perhaps, yet not looking amiss with his negligence, because he has an erect and handsome figure—and rather morose. Possibly, some people might suspect him of a degree of under-bred pride; I have a sympathetic chord within that tells me it is nothing of the sort: I know, by instinct, his reserve springs from an aversion to showy displays of feeling—to manifestations of mutual kindness. He’ll love and hate, equally under cover, and esteem it a species of impertinence to be loved or hated again—No, I’m running on too fast—I bestow my own attributes over-liberally on him.”

CHAPTER VI

(Nelly) “But it was one of their chief amusements to run away to the moors in the morning and remain there all day, and the after punishment grew a mere thing to laugh at. The curate might set as many chapters as he pleased for Catherine to get by heart, and Joseph might thrash Heathcliff till his arm ached; they forgot everything the minute they were together again.”

CHAPTER IX

(Catherine to Nelly) “It would degrade me to marry Heathcliff now; so he shall never know how I love him; and that, not because he’s handsome, Nelly, but because he’s more myself than I am. Whatever our souls are made of, his and mine are the same, and [Edgar’s] is as different as a moonbeam from lightning, or frost from fire.”

“My love for Linton is like the foliage in the woods: time will change it, I’m well aware, as winter changes the trees. My love for Heathcliff resembles the eternal rocks beneath: a source of little visible delight, but necessary. Nelly, I am Heathcliff!”

CHAPTER XXIX

(Heathcliff) “I got the sexton, who was digging Linton’s grave, to remove the earth off her coffin lid, and I opened it. I thought, once, I would have stayed there, when I saw her face again—it is hers yet—he had hard work to stir me; but he said it would change, if the air blew on it, and so I struck one side of the coffin loose, and covered it up—not Linton’s side, damn him! I wish he’d been soldered in lead—and I bribed the sexton to pull it away, when I’m laid there, and slide mine out too. I’ll have it made so, and then, by the time Linton gets to us, he’ll not know which is which!” “You were very wicked, Mr. Heathcliff!” I exclaimed; “were you not ashamed to disturb the dead?”

CHAPTER XXXIII

(Heathcliff): “That, however, which you may suppose the most potent to arrest my imagination, is actually the least, for what is not connected with her to me? and what does not recall her? I cannot look down to this floor, but her features are shaped on the flags! In every cloud, in every tree—filling the air at night, and caught by glimpses in every object by day, I am surrounded with her image! The most ordinary faces of men and women—my own features—mock me with a resemblance. The entire world is a dreadful collection of memoranda that she did exist, and that I have lost her!”

ALLEGATO 4

THE RUSSELL-EINSTEIN MANIFESTO

9 July 1955

In the tragic situation which confronts humanity, we feel that scientists should assemble in conference to appraise the perils that have arisen as a result of the development of weapons of mass destruction, and to discuss a resolution in the spirit of the appended draft.

We are speaking on this occasion, not as members of this or that nation, continent, or creed, but as human beings, members of the species Man, whose continued existence is in doubt. The world is full of conflicts; and, overshadowing all minor conflicts, the titanic struggle between Communism and anti-Communism.

Almost everybody who is politically conscious has strong feelings about one or more of these issues; but we want you, if you can, to set aside such feelings and consider yourselves only as members of a biological species which has had a remarkable history, and whose disappearance none of us can desire.

We shall try to say no single word which should appeal to one group rather than to another. All, equally, are in peril, and, if the peril is understood, there is hope that they may collectively avert it.

We have to learn to think in a new way. We have to learn to ask ourselves, not what steps can be taken to give military victory to whatever group we prefer, for there no longer are such steps; the question we have to ask ourselves is: what steps can be taken to prevent a military contest of which the issue must be disastrous to all parties?

The general public, and even many men in positions of authority, have not realized what would be involved in a war with nuclear bombs. The general public still thinks in terms of the obliteration of

cities. It is understood that the new bombs are more powerful than the old, and that, while one A-bomb could obliterate Hiroshima, one H-bomb could obliterate the largest cities, such as London, New York, and Moscow.

No doubt in an H-bomb war great cities would be obliterated. But this is one of the minor disasters that would have to be faced. If everybody in London, New York, and Moscow were exterminated, the world might, in the course of a few centuries, recover from the blow. But we now know, especially since the Bikini test, that nuclear bombs can gradually spread destruction over a very much wider area than had been supposed.

It is stated on very good authority that a bomb can now be manufactured which will be 2,500 times as powerful as that which destroyed Hiroshima.

Such a bomb, if exploded near the ground or under water, sends radio-active particles into the upper air. They sink gradually and reach the surface of the earth in the form of a deadly dust or rain. It was this dust which infected the Japanese fishermen and their catch of fish.

No one knows how widely such lethal radio-active particles might be diffused, but the best authorities are unanimous in saying that a war with H-bombs might possibly put an end to the human race. It is feared that if many H-bombs are used there will be universal death, sudden only for a minority, but for the majority a slow torture of disease and disintegration.

Many warnings have been uttered by eminent men of science and by authorities in military strategy. None of them will say that the worst results are certain. What they do say is that these results are possible, and no one can be sure that they will not be realized. We have not yet found that the views of experts on this question depend in any degree upon their politics or prejudices. They depend only, so far as our researches have revealed, upon the extent of the particular expert's knowledge. We have found that the men who know most are the most gloomy.

Here, then, is the problem which we present to you, stark and dreadful and inescapable: Shall we put an end to the human race; or shall mankind renounce war?¹ People will not face this alternative because it is so difficult to abolish war.

The abolition of war will demand distasteful limitations of national sovereignty.² But what perhaps impedes understanding of the situation more than anything else is that the term "mankind" feels vague and abstract. People scarcely realize in imagination that the danger is to themselves and their children and their grandchildren, and not only to a dimly apprehended humanity. They can scarcely bring themselves to grasp that they, individually, and those whom they love are in imminent danger of perishing agonizingly. And so they hope that perhaps war may be allowed to continue provided modern weapons are prohibited.

This hope is illusory. Whatever agreements not to use H-bombs had been reached in time of peace, they would no longer be considered binding in time of war, and both sides would set to work to manufacture H-bombs as soon as war broke out, for, if one side manufactured the bombs and the other did not, the side that manufactured them would inevitably be victorious.

Although an agreement to renounce nuclear weapons as part of a general reduction of armaments³ would not afford an ultimate solution, it would serve certain important purposes.

First, any agreement between East and West is to the good in so far as it tends to diminish tension. Second, the abolition of thermo-nuclear weapons, if each side believed that the other had carried it out sincerely, would lessen the fear of a sudden attack in the style of Pearl Harbour, which at present keeps both sides in a state of nervous apprehension. We should, therefore, welcome such an agreement though only as a first step.

Most of us are not neutral in feeling, but, as human beings, we have to remember that, if the issues between East and West are to be decided in any manner that can give any possible satisfaction to anybody, whether Communist or anti-Communist, whether Asian or European or American, whether White or Black, then these issues must not be decided by war. We should wish this to be understood, both in the East and in the West.

There lies before us, if we choose, continual progress in happiness, knowledge, and wisdom. Shall we, instead, choose death, because we cannot forget our quarrels? We appeal as human beings to human beings: Remember your humanity, and forget the rest. If you can do so, the way lies open to a new Paradise; if you cannot, there lies before you the risk of universal death.

Resolution:

We invite this Congress, and through it the scientists of the world and the general public, to subscribe to the following resolution:

“In view of the fact that in any future world war nuclear weapons will certainly be employed, and that such weapons threaten the continued existence of mankind, we urge the governments of the world to realize, and to acknowledge publicly, that their purpose cannot be furthered by a world war, and we urge them, consequently, to find peaceful means for the settlement of all matters of dispute between them.”

Signatories:

Max Born, Percy W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa

Notes:

1. Professor Joliot-Curie wishes to add the words: “as a means of settling differences between States.”
2. Professor Joliot-Curie wishes to add that these limitations are to be agreed by all and in the interests of all.
3. Professor Muller makes the reservation that this be taken to mean “a concomitant balanced reduction of all armaments.”

Author’s Note: Footnotes added from Joseph Rotblat, ed., Proceedings of the First Pugwash Conference on Science and World Affairs (Pugwash Council, 1982), 167-170

Tratto da: <https://pugwash.org/1955/07/09/statement-manifesto/>

Caricato sul sito dell’AdDU il 29 aprile 2022.

ALLEGATO 5

CHURCHILL’S IRON CURTAIN SPEECH

A shadow has fallen upon the scenes so lately light by the Allied victory. Nobody knows what Soviet Russia and its Communist international organization intends to do in the immediate future, or what are the limits, if any, to their expansive and proselytizing tendencies. I have a strong admiration and regard for the valiant Russian people and for my wartime comrade, Marshall Stalin. There is deep sympathy and goodwill in Britain – and I doubt not here also – towards the peoples of all the Russias and a resolve to persevere through many differences and rebuffs in establishing lasting friendships. We understand the Russian need to be secure on her western frontiers by the removal of all possibility of German aggression. We welcome Russia to her rightful place among the leading nations of the world. We welcome her flag upon the seas. Above all, we welcome, or should welcome, constant, frequent and growing contacts between the Russian people and our own people on both sides of the Atlantic. It is my duty however, for I am sure you would

wish me to state the facts as I see them to you. It is my duty to place before you certain facts about the present position in Europe.

From Stettin in the Baltic to Trieste in the Adriatic an iron curtain has descended across the Continent. Behind that line lie all the capitals of the ancient states of Central and Eastern Europe. Warsaw, Berlin, Prague, Vienna, Budapest, Belgrade, Bucharest and Sofia, all these famous cities and the populations around them lie in what I must call the Soviet sphere, and all are subject in one form or another, not only to Soviet influence but to a very high and, in some cases, increasing measure of control from Moscow. Athens alone – Greece with its immortal glories – is free to decide its future at an election under British, American and French observation. The Russian-dominated Polish Government has been encouraged to make enormous and wrongful inroads upon Germany, and mass expulsions of millions of Germans on a scale grievous and undreamed-of are now taking place. The Communist parties, which were very small in all these Eastern States of Europe, have been raised to pre-eminence and power far beyond their numbers and are seeking everywhere to obtain totalitarian control. Police governments are prevailing in nearly every case, and so far, except in Czechoslovakia, there is no true democracy.

ALLEGATO 6

TRUMAN'S DOCTRINE

At the present moment in world history nearly every nation must choose between alternative ways of life. The choice is too often not a free one.

One way of life is based upon the will of the majority, and is distinguished by free institutions, representative government, free elections, guarantees of individual liberty, freedom of speech and religion, and freedom from political oppression.

The second way of life is based upon the will of a minority forcibly imposed upon the majority. It relies upon terror and oppression, a controlled press and radio; fixed elections, and the suppression of personal freedoms.

I believe that it must be the policy of the United States to support free peoples who are resisting attempted subjugation by armed minorities or by outside pressures.

I believe that we must assist free peoples to work out their own destinies in their own way.

I believe that our help should be primarily through economic and financial aid which is essential to economic stability and orderly political processes.

The world is not static, and the status quo is not sacred. But we cannot allow changes in the status quo in violation of the Charter of the United Nations by such methods as coercion, or by such subterfuges as political infiltration. In helping free and independent nations to maintain their freedom, the United States will be giving effect to the principles of the Charter of the United Nations.

It is necessary only to glance at a map to realize that the survival and integrity of the Greek nation are of grave importance in a much wider situation. If Greece should fall under the control of an armed minority, the effect upon its neighbor, Turkey, would be immediate and serious. Confusion and disorder might well spread throughout the entire Middle East.

Moreover, the disappearance of Greece as an independent state would have a profound effect upon those countries in Europe whose peoples are struggling against great difficulties to maintain their freedoms and their independence while they repair the damages of war.

It would be an unspeakable tragedy if these countries, which have struggled so long against overwhelming odds, should lose that victory for which they sacrificed so much. Collapse of free institutions and loss of independence would be disastrous not only for them but for the world. Discouragement and possibly failure would quickly berthe lot of neighboring peoples striving to maintain their freedom and independence.

Should we fail to aid Greece and Turkey in this fateful hour, the effect will be far reaching to the West as well as to the East.

We must take immediate and resolute action.

I therefore ask the Congress to provide authority for assistance to Greece and Turkey in the amount of \$400,000,000 for the period ending June 30, 1948. In requesting these funds, I have taken into consideration the maximum amount of relief assistance which would be furnished to Greece out of the \$350,000,000 which I recently requested that the Congress authorize for the prevention of starvation and suffering in countries devastated by the war.

In addition to funds, I ask the Congress to authorize the detail of American civilian and military personnel to Greece and Turkey, at the request of those countries, to assist in the tasks of reconstruction, and for the purpose of supervising the use of such financial and material assistance as may be furnished. I recommend that authority also be provided for the instruction and training of selected Greek and Turkish personnel.

Finally, I ask that the Congress provide authority which will permit the speediest and most effective use, in terms of needed commodities, supplies, and equipment, of such funds as may be authorized. If further funds, or further authority, should be needed for purposes indicated in this message, I shall not hesitate to bring the situation before the Congress. On this subject the Executive and Legislative branches of the Government must work together.

This is a serious course upon which we embark.

I would not recommend it except that the alternative is much more serious. The United States contributed \$341,000,000,000 toward winning World War II. This is an investment in world freedom and world peace.

The assistance that I am recommending for Greece and Turkey amounts to little more than 1 tenth of 1 percent of this investment. It is only common sense that we should safeguard this investment and make sure that it was not in vain.

The seeds of totalitarian regimes are nurtured by misery and want. They spread and grow in the evil soil of poverty and strife. They reach their full growth when the hope of a people for a better life has died. We must keep that hope alive.

The free peoples of the world look to us for support in maintaining their freedoms.

If we falter in our leadership, we may endanger the peace of the world – and we shall surely endanger the welfare of our own nation.

Great responsibilities have been placed upon us by the swift movement of events.

I am confident that the Congress will face these responsibilities squarely.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581
06-121124325 - rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023/24
Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE MARTA FRANCOCCI

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

CLASSE III E

Libro di testo Irene Baldriga, *Dentro l'Arte* (edizione rossa), vol. 3, Electa Scuola, ed. 2016, cod. ISBN 9788863081312.

1.Contenuti

Il Barocco

Il Barocco romano.

Gian Lorenzo Bernini: Le sculture Borghese: Apollo e Dafne. Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria: Estasi di Santa Teresa. Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino e Colonnato di San Pietro.

Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza.

Caravaggio: Canestro di frutta, Bacco, Morte della Vergine, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Crocefissione di San Pietro), Cappella Cerasi (vocazione di San Paolo)

I Carracci e il classicismo seicentesco: Volta della Galleria di Palazzo Farnese a Roma.

Annibale Carracci: Macelleria.

Il Neoclassicismo

Lo studio dell'antico, il bello ideale nell'epoca delle rivoluzioni.

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Ercole e Lica, Paolina Borghese come Venere vincitrice.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat

Il Romanticismo

La lotta pe la libertà, l'idea di nazione, l'esplosione delle città, l'affermarsi dell'individualismo e dell'uomo eroe. Il sublime e il pittoresco.

Il romanticismo in Europa, caratteri unitari e declinazioni nazionali.

La Francia e la grande pittura di storia

Théodore Gericault: La Zattera della Medusa, il ciclo degli alienati

Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo

L'Italia e il mondo medievale

Francesco Hayez: Il bacio

Il Romanticismo inglese, la natura, il sublime e il pittoresco

William Turner: Incendio di Westminster (Incendio del Parlamento), La valorosa Temeraire (the fighting Temeraire), Pioggia, vapore, velocità

La Germania e la filosofia della natura, lo Sturm und Drang

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Monaco davanti al mare, Le bianche scogliere di Rugen

I Preraffaelliti

D.G. Rossetti: Persefone, Beata Beatrix

J.E. Millais: Ophelia, La bottega del falegname

Il Realismo

Courbet: Spaccapietre, Atelier dell'Artista

Macchiaioli:

Silvestro Lega, La visita

Giovanni Fattori, La rotonda Palmieri, Il campo italiano alla battaglia di Magenta, In vedetta

L'Impressionismo

La riproduzione del vero e della realtà. La nuova immagine della città.

Pre-Impressionismo

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Il Bar delle Folies Bergère

Edgar Degas: Lezioni di ballo, L'assenzio

Impressionismo

Claude Monet: Impressione dell'alba, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen.

Pierre Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillère, Colazione dei Canottieri.

Post-Impressionismo

Paul Cézanne: Casa dell'impiccato, La montagna Sainte Victoire, Giocatori di carte.

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, la camera

Gauguin: Cristo giallo, due donne tahitiane

Georges Seurat: Una domenica alla Grande Jatte

Il XX secolo.

Le Avanguardie storiche: caratteri generali

L'Espressionismo: la crisi dell'individuo e della società.

Fauve (Henri Matisse, La stanza rossa, la Danza I e II)

Die Brücke (E.L.Kirchner, Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato)

Der Blaue Reiter (Vasilij Kandinskij, Composizioni).

Gli argomenti che seguono saranno brevemente affrontati nelle prossime lezioni, in estrema sintesi e semplificando l'analisi delle opere

Il Cubismo: l'introduzione simbolica della quarta dimensione, la scomposizione del tempo. Picasso:

Les demoiselles d'Avignon,

Cubismo analitico e cubismo sintetico. Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata. Testa di toro. Guernica

Il Futurismo:

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni, iridescenti

Umberto Boccioni: Forme uniche di continuità nello spazio.

Il Dadaismo.

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana

Man Ray: Cadeau (regalo), Rayogrammi

Il Surrealismo:

Le anticipazioni dei temi surrealisti nella ***Metafisica*** di ***Giorgio De Chirico:*** Le muse inquietanti

René Magritte: La condizione umana, Il tradimento delle immagini

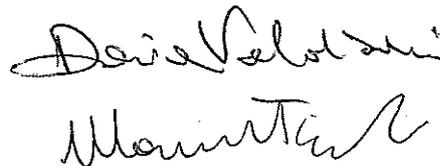
Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio

Max Ernst: La vestizione della sposa

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente Tutte le opere riportate sono state analizzate nei loro aspetti storici, iconografici e iconologici.

Data 10.5.2024

Firma





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Stefania d'Agostino

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive **CLASSE** III E

Libro di testo: Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa – “Più MOVIMENTO” – Edizioni Marietti Scuola

1.Contenuti

- Esercizi a corpo libero, sul posto e in movimento.
- Esercizi in varietà di ampiezza e di ritmi, relativi allo sviluppo delle capacità coordinative.
- Esercizi di respirazione e di rilassamento muscolare.
- Esercizi di mobilità articolare ed elasticità muscolare.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi di coordinazione.
- Principi generali di anatomia dell'apparato muscolare e scheletrico.
- Principi generali del pronto soccorso.
- I principi nutritivi.
- Conoscenza dei principi generali relativi al mantenimento di un sano e corretto stile di vita attraverso abitudini e pratica sportiva.
- L'energetica muscolare.
- L'allenamento sportivo.
- La postura della salute.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive quali pallavolo, badminton e tennistavolo.

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

.....

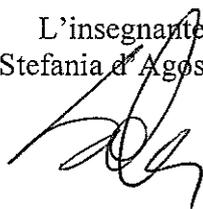
3.Eventuali percorsi disciplinari realizzati

Quest'anno scolastico la classe ha partecipato ai tornei scolastici di tennistavolo e pallavolo.

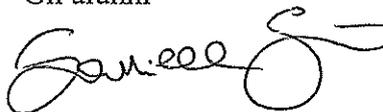
4.Eventuali percorsi pluri/interdisciplinari cui si è partecipato

Roma, li 9/05/2024

L'insegnante
Stefania d'Agostino



Gli alunni


Giovanni Calisto



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Con sezione Liceo Internazionale Cambridge

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmipc080007@istruzione.it - rmipc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoeqvisconti.edu.it/>

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO A.S. 2023-2024

Allegato alla Relazione Finale

DOCENTE: Indelicato Manuela

DISCIPLINA: Insegnamento di Religione Cattolica

CLASSE: III E

Libro di testo: "Il coraggio della felicità" di A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas,
vol. Unico, ed. SEI

1. Contenuti

- 1) La dottrina della creazione e dell'evoluzione e la Chiesa Cattolica.
- 2) Il Peccato Originale alla luce del poligenismo monofiletico.
- 3) I quattro pilastri della dottrina sociale della chiesa: la dignità della persona umana, il bene comune, il principio di sussidiarietà e il principio di solidarietà. Il confronto tra la Costituzione Italiana (artt. 2, 3, 36, 118) e la Dottrina Sociale della Chiesa.
- 4) I patti Lateranensi.
- 5) L'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole nei Patti Lateranensi e il confronto con l'accordo di revisione del Concordato del 1984.
- 6) La Chiesa e l'educazione dai tempi del fascismo ai giorni nostri: la Chiesa e la difesa del sistema educativo durante il fascismo nelle encicliche *Divini Illius Magistri* e *Non abbiamo bisogno* di Pio XI; il Concilio Vaticano II e il modello educativo presentato nella *Gravissimum educationis* e il confronto con il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008; l'esortazione apostolica post-sinodale *Christus Vivit* di Francesco.
- 7) Le responsabilità individuali e collettive nella società odierna: riflessioni a partire dalla visione e dal commento del film "Finché c'è guerra c'è speranza".
- 8) La legittimità morale di un intervento armato.
- 9) La crisi dell'identità nella post-modernità: l'uomo post-moderno e la ricerca dell'identità (Lyotard e la crisi delle metanarrazioni, Vattimo e il pensiero debole, Taylor e la crisi della modernità, Sennet e l'uomo flessibile, Bauman e la vita liquida).
- 10) La costruzione dell'identità per i giovani: l'apertura alla relazione e all'alterità.
- 11) Il tema della guerra e della pace nella riflessione magisteriale da Benedetto XV a Francesco. Commento del messaggio mondiale per la pace 1-1-2024, "Intelligenza artificiale e pace".

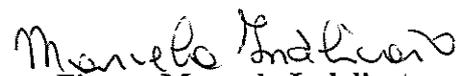
- 12) L'intelligenza artificiale e la visione antropologica proposta dal post-umano e dal trans-umano.
- 13) Riflessioni sul "limite" come risorsa e/o ostacolo alla realizzazione di un personale progetto di vita.
- 14) Il Concilio Vaticano II.*

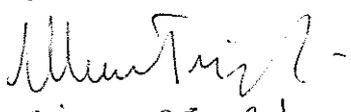
*tale argomento verrà svolto entro giorno 8-6-2024

2.Documenti (testi/problemi/teoremi/formule/opere...) analizzati approfonditamente

Sul tema dell'educazione: il discorso di Benedetto XVI sul compito urgente dell'educazione del 21 gennaio 2008.

Data: 15-05-2024


Firma: Manuela Indelicato

FIRMA STUDENTI

Episcopo Carlo

LICEO CLASSICO STATALE E.Q. VISCONTI

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace o con apporti originali <input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> testo poco strutturato <input type="checkbox"/> testo disorganico <input type="checkbox"/> testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> testo non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> lessico specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> lessico specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> lessico sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> lessico impreciso o generico <input type="checkbox"/> lessico impreciso e ridotto <input type="checkbox"/> lessico impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> lessico gravemente scorretto <input type="checkbox"/> lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta <input type="checkbox"/> scrittura imprecisa e scorretta <input type="checkbox"/> scrittura molto scorretta <input type="checkbox"/> scrittura gravemente scorretta <input type="checkbox"/> scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	10

di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti	2
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali assenti	1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> tutti i vincoli posti nella consegna sono pienamente e puntualmente rispettati	10
	<input type="checkbox"/> tutti i vincoli posti nella consegna sono pienamente rispettati	9
	<input type="checkbox"/> quasi tutti i vincoli posti nella consegna sono correttamente rispettati	8
	<input type="checkbox"/> i principali vincoli posti nella consegna sono correttamente rispettati	7
	<input type="checkbox"/> i principali vincoli posti nella consegna sono rispettati	6
	<input type="checkbox"/> solo alcuni dei vincoli posti nella consegna sono rispettati	5
	<input type="checkbox"/> i vincoli posti nella consegna non sono adeguatamente rispettati	4
	<input type="checkbox"/> i vincoli posti nella consegna non sono rispettati	3
	<input type="checkbox"/> i vincoli posti nella consegna non sono in alcun modo rispettati	2
	<input type="checkbox"/> i vincoli posti nella consegna sono completamente ignorati	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<input type="checkbox"/> comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo corretta e completa	8
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo corretta e abbastanza completa	7
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo complessivamente corretta	6
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo incompleta o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo incompleta e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo frammentaria e scorretta	3
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo molto frammentaria e scorretta	2
	<input type="checkbox"/> comprensione del testo del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> analisi del testo articolata e completa	9
	<input type="checkbox"/> analisi del testo corretta e articolata	8
	<input type="checkbox"/> analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	<input type="checkbox"/> analisi del testo complessivamente corretta	6
	<input type="checkbox"/> analisi del testo parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> analisi del testo parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
	<input type="checkbox"/> analisi del completamente errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo critica, ampia e originale	10
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo critica, ampia e approfondita	9
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo critica e ben articolata	8
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo abbastanza puntuale e articolata	7
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo complessivamente corretta	6
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo non sempre corretta	5
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo errata	3
	<input type="checkbox"/> interpretazione del testo totalmente errata	2
	<input type="checkbox"/> mancata interpretazione del testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*		/20

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

LICEO CLASSICO STATALE E.Q. VISCONTI

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____

NOME _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> testo poco strutturato <input type="checkbox"/> testo disorganico <input type="checkbox"/> testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> testo non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> lessico specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> lessico specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> lessico sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> lessico impreciso o generico <input type="checkbox"/> lessico impreciso e ridotto <input type="checkbox"/> lessico impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> lessico gravemente scorretto <input type="checkbox"/> lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta <input type="checkbox"/> scrittura imprecisa e scorretta <input type="checkbox"/> scrittura molto scorretta <input type="checkbox"/> scrittura gravemente scorretta <input type="checkbox"/> scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti	2
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali assenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> individuazione precisa e abbastanza puntuale della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	9
	<input type="checkbox"/> individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> individuazione corretta e abbastanza precisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	7
	<input type="checkbox"/> individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> individuazione parziale o imprecisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	5
	<input type="checkbox"/> individuazione parziale e imprecisa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> individuazione errata o confusa della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	3
	<input type="checkbox"/> individuazione completamente errata della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	2
	<input type="checkbox"/> mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con uso appropriato dei connettivi	20
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	18
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo coerente e organico, con uso appropriato dei connettivi	16
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	14
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	12
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali per sostenere l'argomentazione	10
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi per sostenere l'argomentazione	9
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali validi, congruenti e ampi per sostenere l'argomentazione	8
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali validi e congruenti per sostenere l'argomentazione	7
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali abbastanza precisi e congruenti per sostenere l'argomentazione	6
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali esigui e generici per sostenere l'argomentazione	4
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali scarsi e inappropriati per sostenere l'argomentazione	3
	<input type="checkbox"/> utilizzo di riferimenti culturali totalmente inappropriati per sostenere l'argomentazione	2
	<input type="checkbox"/> l'argomentazione non è supportata da alcun riferimento culturale	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....
.....

LICEO CLASSICO STATALE E.Q. VISCONTI

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> testo molto ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> testo abbastanza ben ideato e pianificato, organizzato in modo funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> testo poco strutturato <input type="checkbox"/> testo disorganico <input type="checkbox"/> testo non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> testo ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> testo non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> testo del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<input type="checkbox"/> lessico specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> lessico specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e appropriato <input type="checkbox"/> lessico corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> lessico sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> lessico impreciso o generico <input type="checkbox"/> lessico impreciso e ridotto <input type="checkbox"/> lessico impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> lessico gravemente scorretto <input type="checkbox"/> lessico del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida, caratterizzata dalla piena padronanza della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta e fluida con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura sostanzialmente corretta dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> scrittura talvolta imprecisa e/o scorretta <input type="checkbox"/> scrittura imprecisa e scorretta <input type="checkbox"/> scrittura molto scorretta <input type="checkbox"/> scrittura gravemente scorretta <input type="checkbox"/> scrittura del tutto scorretta	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali sufficienti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali carenti e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> assenza di conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali validi anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali carenti o esigui	5
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali carenti ed esigui	4
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente carenti o assai superficiali	3
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali estremamente superficiali e inconsistenti	2
	<input type="checkbox"/> giudizi e valutazioni personali assenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	<input type="checkbox"/> testo pienamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	<input type="checkbox"/> testo pienamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> testo ben rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	<input type="checkbox"/> testo rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	<input type="checkbox"/> testo rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	<input type="checkbox"/> testo complessivamente rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	<input type="checkbox"/> testo poco rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	<input type="checkbox"/> testo non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> testo non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	<input type="checkbox"/> testo del tutto non rispondente alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente scorretti o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> esposizione chiara, articolata, organica e personale	10
	<input type="checkbox"/> esposizione chiara, articolata e organica	9
	<input type="checkbox"/> esposizione chiara e articolata	8
	<input type="checkbox"/> esposizione chiara e abbastanza articolata	7
	<input type="checkbox"/> esposizione complessivamente lineare e ordinata	6
	<input type="checkbox"/> esposizione non sempre chiara o ordinate	5
	<input type="checkbox"/> esposizione chiara e disordinata	4
	<input type="checkbox"/> esposizione confusa e disorganica	3
	<input type="checkbox"/> esposizione del tutto confusa e disorganica	2
<input type="checkbox"/> non è presente alcuna esposizione	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali validi e articolati	16
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali abbastanza precisi e articolati	14
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali complessivamente corrotti e articolati	12
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali esigui e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali scarsi e imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali scarsi e approssimativi	6
	<input type="checkbox"/> riferimenti culturali del tutto inadeguati	4
<input type="checkbox"/> assenza di riferimenti culturali	2	

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20

*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....
.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

X. Firme dei Docenti del Consiglio di classe

Nomi	Disciplina	Firma
Giuseppe Mesolella	Italiano	<i>Giuseppe Mesolella</i>
Cristiano Scagliarini	Latino	<i>Cristiano Scagliarini</i>
Cristiano Scagliarini	Greco	<i>Cristiano Scagliarini</i>
Simone Notargiacomo	Storia	<i>Simone Notargiacomo</i>
Simone Notargiacomo	Filosofia	<i>Simone Notargiacomo</i>
Paola Guarnaccia	Matematica	<i>Paola Guarnaccia</i>
Paola Guarnaccia	Fisica	<i>Paola Guarnaccia</i>
Giorgia Sed	Scienze	<i>Giorgia Sed</i>
Maria Parra	Lingua straniera	<i>Maria Parra</i>
Marta Francocci	Storia dell'arte	<i>Marta Francocci</i>
Stefania D'Agostino	Scienze motorie	<i>Stefania D'Agostino</i>
Manuela Indelicato	Religione	<i>Manuela Indelicato</i>

Roma, 15/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF.SSA RITA PAPPALARDO

Rita Pappalardo